



Relazione al bilancio dell'esercizio 2020

Onorevole Consiglio Comunale,

L'Amministratore Unico e il Direttore Generale presentano il bilancio dell'esercizio per illustrare i risultati conseguiti nell'anno 2020 con la gestione dell'attività dell'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano, di seguito per brevità indicata con la sigla ASMF.

Nel redigere il bilancio d'esercizio si è cercato di garantire ai Consiglieri, chiamati ad esaminarlo e discuterlo, ricchezza di documentazione e trasparenza di presentazione che possa metterli in condizione di esercitare la propria responsabilità con la massima informazione.

La presente relazione sulla gestione, integra le informazioni fornite dal bilancio e dai dettagli della nota integrativa ed offre un quadro più completo degli accadimenti che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2020 e che hanno portato alla determinazione del risultato di esercizio.

Considerazioni generali

Il **risultato economico** nell'esercizio 2020 evidenzia un utile di Euro 6.330,08 contro un utile di Euro 5.759,62 dell'anno 2019, mentre il risultato ante imposte passa da Euro + 13.360,62 (2019) a Euro + 8.691,08 (2020).

Si riscontra una forte diminuzione dei componenti positivi di reddito da Euro 3.350.698,67 Euro a 3.089.970,50 (-260.728,17 €) accompagnata da una pari diminuzione di quelli negativi da Euro 3.344.939,05 ad Euro 3.083.640,42 (-261.298,63€).

La drastica riduzione sia di costi che di ricavi è da imputare quasi totalmente ai risvolti della Pandemia da Covid-19. La chiusura forzata dei Servizi all'Infanzia, la cui mancata erogazione ha portato ad una forte riduzione di costi dovuta alla natura dei servizi strutturalmente in perdita; il risparmio per il ricorso al FIS (Fondo Integrazione Salariale) di gran parte del personale dipendente; i contributi regionali straordinari e le integrazioni a quelli ordinari, i vari crediti d'imposta per sanificazioni, i contributi a fondo perduto legati all'emergenza, hanno consentito all'Asm di mantenere un risultato positivo riducendo addirittura l'ammontare dei costi sociali, nonostante la grave crisi che pervade l'economia italiana.

Anche le farmacie, pur avendo ridotto il loro utile rispetto all'anno precedente, eccezione fatta per la Farmacia Comunale 3 che ha più che raddoppiato l'utile rispetto a quello del 2019, hanno mantenuto un buon andamento.

ANDAMENTO STORICO RISULTATI ASMF			TOTALE DI CUI				
ANNO	UTILE	PERDITA	COSTI SOCIALI	INFANZIA	MUSICALE	VILLAGGIO	ASSISTENZA AUTONOMI
2002*	8.228		-				
2003		120.699	-				
2004		273.226	140.000	70.000	70.000		
2005		23.884	150.300	26.300	124.000		
2006		15.618	159.000	83.000	40.000	36.000	
2007	25		187.000	75.000	40.000	72.000	
2008		120.136	480.189	60.000	40.000	72.000	308.189
2009		360.791	526.790	60.000	40.000	72.000	354.790
2010		57.566	521.062	180.000	48.000	92.000	201.062
2011		96.137	297.775	185.000	40.000	72.000	775
2012		106.165	257.000	185.000		72.000	
2013		208.219	300.300	273.300		27.000	
2014	866		421.300	421.300			
2015	652		345.000	345.000			
2016		20.173	329.000	329.000			
2017	91.907		267.000	267.000			
2018	6.689		158.000	158.000			
2019	5.760		270.000	270.000			
2020	6.330		205.000	205.000			

**INIZIO ATTIVITA' 1° MAGGIO 2002*

Dalla tabella si evince dunque che, rispetto all'anno 2014 (anno dal quale i costi sociali afferiscono solamente ai Servizi all'Infanzia), il peso complessivo dell'Azienda nei confronti dell'Ente Controllante si è praticamente dimezzato: - 216.300,00 Euro (- 51,34%).

Si rileva pertanto che i costi sociali, ossia la quota di costi di Asm a carico dell'Ente proprietario rappresentano soltanto il 6,63% circa del totale dei ricavi dell'Azienda stessa, in diminuzione rispetto all'8,06% circa dell'anno precedente.

Per quanto riguarda la gestione del Parco Cittadino, essa è interamente coperta dal corrispettivo del Comune, mentre le farmacie non ricevono alcun introito comunale. Come si è già fatto notare sopra, nell'esercizio in esame la quota di costi a carico del Comune per i servizi all'infanzia, rispetto all'esercizio precedente è diminuita di circa l'1,43%.

E' bene ricordare che nelle aziende speciali che offrono servizi alla persona, a domanda individuale, il concetto stesso di reddito (ovvero, di profitto economico) non è percorribile; infatti, le politiche sociali che le aziende speciali perseguono, sono direttamente consequenziali alle politiche dell'Ente Locale di riferimento.

Dato atto che la contabilità ed il bilancio altro non sono che la precisa misurazione delle grandezze economiche gestite dall'Azienda, rilevato che l'Ente Locale di riferimento intende attuare una politica di contenimento della spesa a carico di ciascun utente, alla contabilità ed al bilancio altro non rimane che rilevare algebricamente e sistematicamente lo spread economico che si crea inevitabilmente tra entrate complessive derivanti dai servizi gestiti, rispetto ai costi di esercizio per la prestazione dei servizi medesimi.

Poiché vengono riconosciuti all'azienda speciale un ruolo ed un indirizzo sociale, l'Ente Locale si impegna a riconoscere come "costi sociali" quelli che gravano sull'esercizio economico dell'azienda speciale, proprio ente strumentale, a seguito dell'attuazione, da parte di quest'ultima, delle politiche di intervento sociale, programmate dall'ente locale ed indicate nel Piano Programma.

Per costi sociali si devono, quindi, intendere i costi o i minori ricavi determinati dall'azienda Speciale dell'ente locale, che nelle sue politiche di intervento sul territorio gli richiede scelte in apparente contrasto con il principio di "economicità, efficacia ed efficienza".

Lo stesso art. 114 (Aziende Speciali ed Istituzioni) del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 al comma 6 recita "L'ente locale ... provvede alla copertura degli eventuali costi sociali." Questo impegno viene ribadito dal Comune nel contratto di Servizio che regola i rapporti tra Comune e Azienda all'art. 19 – Impegni del Comune, comma 3, dei Servizi all'Infanzia: "Inoltre giusta l'art. 114 T.U. 267/2000, il Comune si impegna a ripianare i costi sociali dei servizi all'Infanzia rappresentati dalla differenza tra costi totali lordi (comprensivi degli investimenti) ed incassi totali lordi (comprensivi del contributo di cui ai cc. 1 e 2), ovvero dalla differenza tra il prodotto della tariffa di equilibrio economico per i bambini frequentanti a tempo pieno ed il minor incasso accertato in conseguenza della minor tariffa per sgravi ed agevolazioni imposte dal Comune, o derivanti dall'utilizzo del Servizio a tempo parziale."

Il Comune di Fossano anche quest'anno ha mantenuto stanziamenti economici adeguati alle esigenze dei servizi erogati. Il Comune di Fossano ha formalizzato con determina n. 878 del 10 dicembre 2020 l'impegno alla copertura dei costi sociali Asilo Nido, Micronido e Sezione Primavera.

I costi sociali, raffrontati con quelli del 2019, sono i seguenti:

Servizio	2020	2019	Variazione
Asilo nido	125.000	170.000	-45.000
Micro nido	55.000	70.000	-15.000
Sezione primavera	25.000	30.000	-5.000
Totale	205.000	270.000	-65.000

L'azienda nel suo complesso

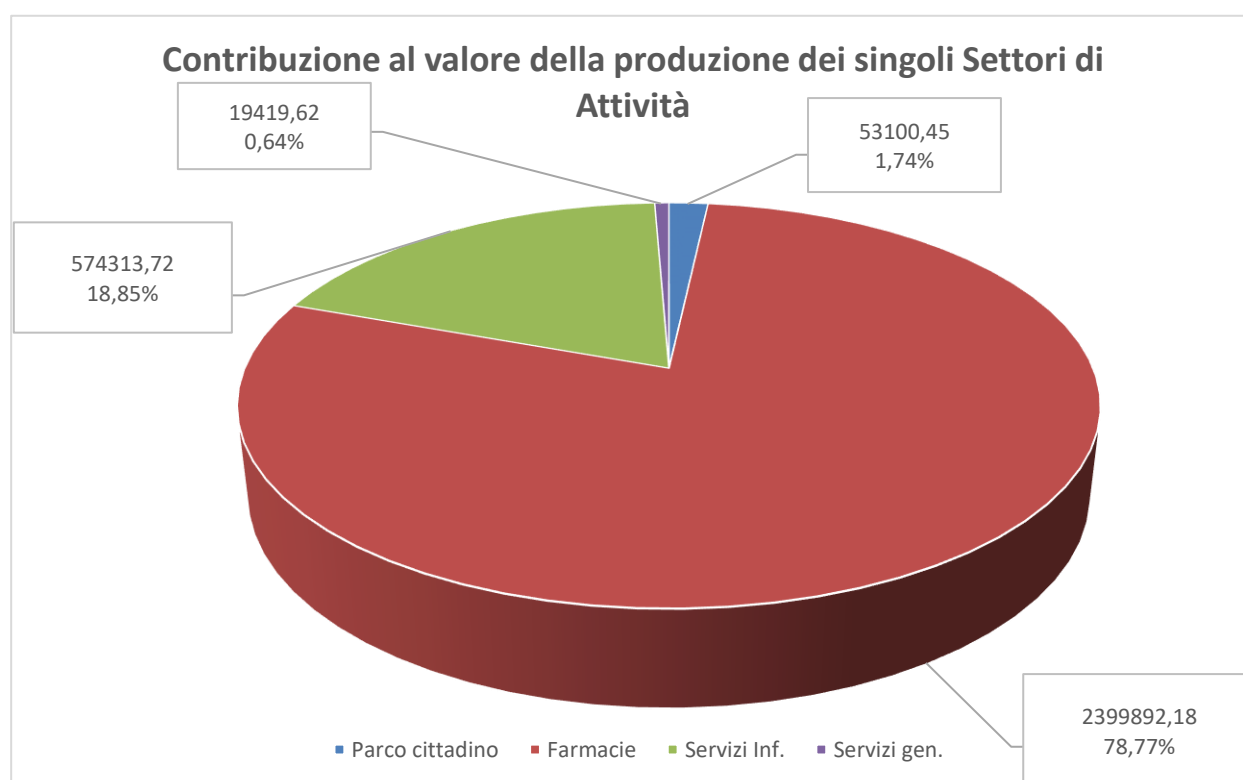
Profilo dell'Azienda

Nell'esercizio 2020 l'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano ha operato nei settori di seguito specificati:

Servizi Farmaceutici — Farmacia 1, Farmacia 2, Farmacia 3

Servizi all'infanzia — Nido, Micronido, Baby Parking, Sezione Primavera

Servizio gestione e manutenzione del parco cittadino



Cronologia di sviluppo dell'Azienda

All'attuale configurazione delle attività di ASMF si è pervenuti attraverso la seguente evoluzione:

Data	Servizio	Precedente modalità di gestione
1/05/2002	Farmacie Comunali	Gestione comunale
1/05/2002	Asilo Nido	Gestione comunale
1/05/2002	Istituto Musicale	Gestione comunale
1/01/2003	Gestione parco verde	Gestione comunale
1/01/2004	Riscossione tributi	Appalto a privati (Maggioli)
1/01/2004	Pubbliche affissioni	Appalto a privati (ICA)
27/09/2004	Baby Club	Nuova istituzione
1/01/2006	Pulizia locali comunali	Appalto a privati (Boni)
1/01/2006	Servizi Cimiteriali	Gestione comunale
1/05/2006	Controllo di gestione	Nuova istituzione
01/07/2006	Gestione Villaggio Sportivo	Gestione comunale
27/06/2007	Gestione Parcheggi	Appalto a privati (Società Spoletina)
10/09/2007	Servizio custodia, vigilanza e pulizia palestre	Appalto a privati (Cuneo Lavora)
A.s.2007/2008	Assistenza alle autonomie	Gestione comunale
A.s.2007/2008	Sezione Primavera	Nuova istituzione
3/03/2008	Micronido	Nuova istituzione
Estate 2008	Estate ragazzi	Gestione comunale

Successivamente è iniziata una graduale contrazione, dovuta in parte all'applicazione della normativa ed in parte ad assetti riorganizzativi comunali diversi come di seguito illustrato:

Data cessazione servizio	Servizio	Nuova modalità di gestione
30/04/2008	Controllo di gestione	Gestione comunale
26/09/2007	Parcheggi	Gestione comunale
A.s.2009/2010	Assistenti alle autonomie	Appalto a Soc. Cooperativa

Alla luce di una molteplicità di norme, a partire dal Decreto Bersani fino ad oggi con la riscrittura dell'art. 114 del DLgs 267/2000, il Consiglio Comunale ha provveduto ad effettuare una classificazione dei servizi via via affidati all'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano, valutando contestualmente la legittimità degli stessi sia per quanto concerne l'affidamento, sia per quanto riguarda la prosecuzione di tale gestione. In conseguenza di questa ricognizione alcuni servizi sono stati dismessi come dalla seguente tabella:

Data cessazione servizio	Servizio	Nuova modalità di gestione
31/12/2010	Servizi Cimiteriali	Gestione comunale
30/04/2011	Gestione verde pubblico cittadino	Appalto
15/09/2011	Istituto Musicale	Fondazione
30/09/2011	Pulizia e guardiania palestre	Gestione comunale
31/12/2012	Servizio pulizie locali comunali	Gestione comunale
31/12/2012	Riscossione tributi minori	Gestione comunale
15/05/2013	Gestione del Villaggio Sportivo	Gestione comunale

Con delibera n. 138 del 15 aprile 2013 la Giunta Comunale ha deliberato di rescindere il contratto di servizio per la gestione Villaggio Sportivo con l'Azienda Speciale a far data dal 15 Maggio 2013 al fine di perseguire il dettato dell'art. 25, comma2, lettera a), della Legge 24 marzo 2012 n. 27 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2012 n. 1, il quale dispone che dall'anno 2013, le aziende speciali e le istituzioni siano assoggettate al patto di stabilità interno, ma ha espressamente escluso da tale prescrizione le aziende speciali e istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, culturali e farmacie.

Con delibera n. 72 del 26 novembre 2015 il Consiglio Comunale ha individuato nell'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano il soggetto gestore dell'allora istituenda Farmacia Comunale n. 3 presso i locali ubicati all'interno del locale Stazione Ferroviaria per un periodo pari alla durata del contratto di servizio degli altri servizi in gestione alla stessa.

Sempre il Consiglio Comunale, con Delibera n.77 del 30 novembre 2020, ha riconfermato la gestione da parte dell'Azienda Speciale Multiservizi dei servizi Farmacie Comunali (N° 1, N° 2, N° 3) e dei Servizi all'Infanzia (Asilo Nido, Micronido, Baby Parking "Magicabula" e Sezione Primavera) con annesso parco cittadino fino al 31/12/2023, prorogando fino a tale data il contratto di servizio che li disciplina.

Dipendenti e collaboratori

I dati sull'organico dei dipendenti e collaboratori dell'ASMF e sui relativi costi è riportato nelle tabelle seguenti.

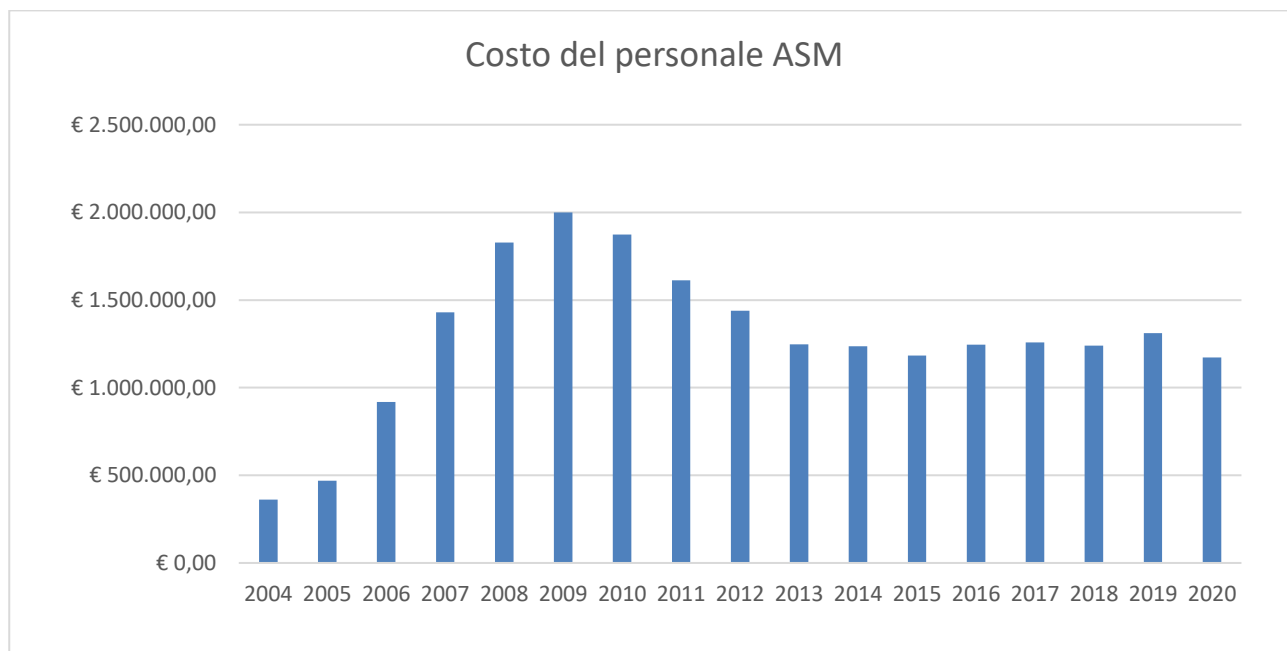
Numero di dipendenti e collaboratori per singoli servizi [aggiornata al 31/12/2020]

Servizio	Dipendenti	di cui		Profilo	Collaboratori	Totale
		Tempo Determinato	Part Time			
Asilo Nido	12	0	4	1 Coordinatore - 1 Cuoca (con altri servizi infanzia) – 1 inserviente e 1 addetta pulizie – 8 educatori	0	12
Micronido	3	0	0	3 educatori	0	3
Baby Parking	2	0	1	2 educatori	0	2
Sezione Primavera	3	0	1	1 inserviente – 2 educatori	0	3
Farmacia 1	4	0	1	1 Dirigente - 1 commessa (P.T.) – 2 collaboratori farmacisti	0	4
Farmacia 2	5	1	0	1 Direttore – 3 collaboratori farmacisti	0	5
Farmacia 3	2	1	0	1 Direttore – 1 collaboratore farmacista	0	2
Gestione Parco Cittadino	1	0	0	1 operaio	0	1
Contabilità e servizi amministrativi	5	1	2	1 Capo ufficio e 4 impiegati	0	5

Numero di dipendenti e collaboratori per tipo di contratto di lavoro [tabella aggiornata al 31/12/2020]

Dirigenti Enti Locali	1
Enti Locali	6
Farmacie municipalizzate	8
Scuole Materne Private	16
Terziario Confcommercio	6
Totale dipendenti	37
Totale generale	37

Il grafico e la tabella sottostanti illustrano l'andamento storico del costo del personale dipendente a partire dal 2004.



Costo personale dipendente: andamento storico

Anno	Costo del personale	Numero Dipendenti	Servizi Gestiti
2004	€ 360.588,00	11	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Istituto Musicale, Parco Cittadino, Riscossione Tributi e Pubbliche Affissioni, Baby Parking
2005	€ 468.369,00	21	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Istituto Musicale, Parco Cittadino, Riscossione Tributi e Pubbliche Affissioni, Baby Parking
2006	€ 919.252,00	35	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Istituto Musicale, Parco Cittadino, Riscossione Tributi e Pubbliche Affissioni, Baby Parking, Servizi Cimiteriali, Pulizie, Controllo di Gestione, Villaggio Sportivo

2007	€ 1.430.030,00	76	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Istituto Musicale, Parco Cittadino, Verde pubblico, Riscossione Tributi e Pubbliche Affissioni, Baby Parking, Servizi Cimiteriali, Pulizie, Controllo di Gestione, Villaggio Sportivo, Palestre, Assistenza alle Autonomie, Sezione Primavera, Micronido, Estate Ragazzi
2008	€ 1.827.582,00	82	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Istituto Musicale, Parco Cittadino, Verde pubblico, Riscossione Tributi e Pubbliche Affissioni, Baby Parking, Servizi Cimiteriali, Pulizie, Villaggio Sportivo, Palestre, Assistenza Autonomie, Sezione Primavera, Micronido, Estate Ragazzi
2009	€ 1.999.788,00	76	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Istituto Musicale, Parco Cittadino, Verde pubblico, Riscossione Tributi e Pubbliche Affissioni, Baby Parking, Servizi Cimiteriali, Pulizie, Villaggio Sportivo, Palestre, Assistenza Autonomie, Sezione Primavera, Micronido, Estate Ragazzi
2010	€ 1.873.335,00	82	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Istituto Musicale, Parco Cittadino, Verde pubblico, Riscossione Tributi e Pubbliche Affissioni, Baby Parking, Servizi Cimiteriali, Pulizie, Villaggio Sportivo, Palestre, Assistenza Autonomie, Sezione Primavera, Micronido, Estate Ragazzi
2011	€ 1.612.904,00	83	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Parco Cittadino, Verde pubblico, Riscossione Tributi e Pubbliche Affissioni, Baby Parking, Pulizie, Villaggio Sportivo, Sezione Primavera, Micronido
2012	€ 1.439.348,00	54	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Parco Cittadino, Riscossione Tributi e Pubbliche Affissioni, Baby Parking, Pulizie, Villaggio Sportivo, Sezione Primavera, Micronido
2013	€ 1.246.250,00	37	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Parco Cittadino, Baby Parking, Villaggio Sportivo, Sezione Primavera, Micronido
2014	€ 1.235.935,00	37	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Parco Cittadino, Baby Parking, Sezione Primavera, Micronido

2015	€ 1.183.120,00	37	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Parco Cittadino, Baby Parking, Sezione Primavera, Micronido
2016	€1.245.156	36	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Parco Cittadino, Baby Parking, Sezione Primavera, Micronido
2017	€ 1.258.113	34	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Parco Cittadino, Baby Parking, Sezione Primavera, Micronido
2018	€ 1.240.537	36	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Parco Cittadino, Baby Parking, Sezione Primavera, Micronido
2019	€ 1.310.950	38	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Parco Cittadino, Baby Parking, Sezione Primavera, Micronido
2020	€ 1.171.964	37	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Parco Cittadino, Baby Parking, Sezione Primavera, Micronido

A maggior chiarezza dei dati esposti in tabella, si sottolinea che la media del personale dipendente varia in modo sostanziale rispetto alla tipologia, quantità e qualità dei servizi gestiti negli anni.

Merita una nota la significativa riduzione del costo del personale nel 2020, il valore più basso dal 2006.

Tale riduzione, come già menzionato, è dovuta al ricorso di gran parte del personale dipendente dell'Azienda (soprattutto di quello facente parte dei Servizi all'Infanzia) al Fondo d'Integrazione Salariale (FIS).

Il FIS è un fondo di solidarietà, che fornisce strumenti di sostegno al reddito in caso di sospensione o cessazione dell'attività lavorativa dei lavoratori dipendenti di aziende appartenenti a settori non coperti dalla normativa in materia d'integrazione salariale, al quale si è potuto attingere nell'emergenza Covid.

Immobiliare Villaggio Sportivo s.r.l.

La Immobiliare Villaggio Sportivo s.r.l. fu costituita nel 2006 come strumento attraverso il quale ASMF, con percentuale detenuta del 55%, era chiamata, con il concorso di un socio privato (Associazione Sportiva Dilettantistica Scuola Tennis Dalmasso), a costruire attrezzature per il gioco del Tennis nell'ambito del Villaggio Sportivo.

Tale società è stata dichiarata fallita nel mese di ottobre 2010 a seguito di istanza di fallimento in proprio.

A seguito del fallimento il curatore, come già enunciato in precedenza, con contratto del 13 luglio 2012 affida la locazione degli immobili facenti capo all'IVS s.r.l. alla S.a.s. "Olimpia" di Risso Geometra Giovanni e C.

La locazione alla S.a.s "Olimpia" con il Comune di Fossano, e con iniziale durata fino al 31 dicembre 2021, viene revocata dalla stessa società, a far data dal 26 agosto 2017, e mantenuta invece per i campi da tennis con ASMF.

ASMF nell'esercizio 2011 aveva subito l'escussione di una fidejussione di complessivi euro 150.000,00, a suo tempo rilasciata in favore della controllata Immobiliare Villaggio Sportivo s.r.l..

A seguito della surroga consequenziale nelle ragioni della Banca, l'Azienda vanta un corrispondente credito nei confronti della procedura fallimentare. Per la valutazione di tale posta e dei conseguenti rischi in termini di perdite in conto capitale, viene costituito, nell'esercizio 2011, un Fondo a copertura pari ad € 40.000,00, incrementato nel 2012 di € 30.000,00 e di ulteriori € 30.000,00 nell'esercizio 2013, per un totale di € 100.000,00.

In data 15/04/2016 ASMF ha ricevuto il pagamento della somma di € 31.500,00 così come previsto dal progetto di riparto parziale. In data 20 aprile 2018 un ulteriore riparto ha portato all'accredito di Euro 24.000,00, che ha consentito una riduzione del fondo rischi per il fallimento dell'IVS di Euro 5.500,00 originando così una sopravvenienza attiva e portando il fondo all'importo attuale di Euro 94.500,00.

Dall'ultimo rapporto riepilogativo trasmesso dalla Sezione fallimentare del Tribunale di Cuneo e relativo al II semestre 2018 è previsto un ulteriore riparto parziale nel mese di dicembre 2019.

Con pec del 18 marzo 2019, la società locataria Olimpia s.r.l., società sportiva dilettantistica, comunica il recesso anticipato del contratto di locazione stipulato in data 13 luglio 2012 con la procedura fallimentare, anche per la parte attinente l'Azienda Speciale, con decorrenza dal mese di ottobre 2019. Per effetto di ciò, i campi da tennis con le costruzioni annesse oggetto di locazione, rientrano in disponibilità i ASMF e pertanto il Curatore, dietro autorizzazione del Giudice Delegato e del Comitato dei Creditori, avvia la risoluzione anticipata del contratto di usufrutto a titolo gratuito stipulato tra l'Azienda Speciale Multiservizi del Comune Fossano e la fallita società.

Sentito l'Ente di riferimento, ASM procede in data 15 novembre 2019 a stipulare atto di rinuncia del diritto di usufrutto a termine presso lo Studio Notarile del Dott. Martinelli, e, sempre presso il medesimo Studio Notarile, in data 30 dicembre 2019 stipula atto di rinuncia del diritto di usufrutto a termine in favore del Comune di Fossano.

Intanto la Sezione Fallimentare del Tribunale di Cuneo procede alla stesura del Rendiconto Finale che darà origine al Riparto Finale.

In data 13 gennaio 2020 il Tribunale comunica il progetto di riparto finale. Il relativo accredito avverrà sul c/Tesoreria dell'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano, in data 13 marzo 2020 per Euro 30.931,53 generando così una sopravvenienza attiva di pari importo. Il 29 giugno 2020 la Società Immobiliare Villaggio Sportivo S.r.l. viene cancellata dal Registro Imprese della Camera di Commercio di Cuneo.

I centri di costo

Prima di procedere all'analisi in dettaglio dei singoli centri di costo proponiamo una tabella riassuntiva dei risultati ante-imposte dei servizi gestiti da ASMF messi a confronto con quelli conseguiti nel 2019.

CENTRO DI COSTO	2020	2019	SCOSTAMENTO	%	
Farmacia n° 1	123.746,09	136.116,69	-12.370,60	-9,09	Minor utile
Farmacia n° 2	61.357,57	96.216,09	-34.858,52	-36,23	Minor utile
Farmacia n° 3	35.352,90	15.658,85	+19.694,05	+125,77	Maggior utile
Asilo Nido	5.389,52	47.275,95	-41.886,43	-88,60	Minor utile
Micronido	11.193,31	22.984,42	-11.791,11	-51,30	Minor utile
Asilo Sezione Primavera	2.961,11	2.881,97	+79,14	+2,75	Maggior utile
Baby Parking	-9.217,35	-19.620,70	-10.403,35	-53,02	Minor perdita
Parco Cittadino	12.639,00	8.262,41	+4.376,59	+52,97	Maggior utile
Servizi Generali	-234.731,07	-296.415,06	-61.683,99	-20,81	Minor perdita

RISULTATO ESERCIZIO ANTE IMPOSTE					
TOTALE	8.691,08	13.360,62	-4.669,54	-34,95	Minor utile

Imposte	2.361,00	7.601,00	-5.240,00	-68,94	Minor imposte
---------	----------	----------	-----------	--------	---------------

RISULTATO ESERCIZIO	6.330,00	5.760,00	+570	+9,90	Maggior utile
----------------------------	-----------------	-----------------	-------------	--------------	----------------------

Nelle tabelle seguenti sono raccolti i dati riassuntivi del conto economico articolato per servizi, sia ante imposte e senza considerare il costo dei servizi generali, sia netto comprensivo di quota parte servizi generali ed imposte.

Risultati economici per servizio (ante imposte e senza l'imputazione della quota dei servizi generali e delle imposte):

Servizio	Risultato 2020 ante imposte
Farmacia n° 1	123.746,09
Farmacia n° 2	61.357,57
Farmacia n° 3	35.352,90
Asilo Nido	5.389,52
Micronido	11.193,31
Asilo Sezione Primavera	2.961,11
Baby Parking	-9.217,35
Parco Cittadino	12.639,00
Servizi Generali	-234.731,07
Totali	86912,08

Totali	8.691,08
---------------	-----------------

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ante imposte con accorpamento di servizi analoghi per aree:

Settore	Risultati ante imposte 2020
Farmacie	220.456,56
Servizi all'Infanzia	10.326,59
Parco Cittadino	12.639,00
Servizi Generali	-234.731,07
Totale	8.691,08

Risultati economici netti per servizio (dopo l'imputazione della quota dei servizi generali e delle imposte):

Servizio	Risultato netto 2020
Farmacia n° 1	73.108,31
Farmacia n° 2	16.823,02
Farmacia n° 3	6.485,79
Asilo Nido	-53.375,28
Micronido	-10.456,38
Asilo Sezione Primavera	-12.329,55
Baby Parking	-18.935,22
Parco Cittadino	5.009,39
Totali	6.330,08

Totali	6.330,08
---------------	-----------------

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati netti con accorpamento di servizi analoghi per aree:

Settore	Risultati netti 2020
Farmacie	96.417,12
Servizi all'Infanzia	-95.096,43
Parco Cittadino	5.009,39
Totale	6.330,08

La ripartizione dei costi generali è stata effettuata mantenendo i criteri adottati nei precedenti esercizi e deliberati dal Consiglio di Amministrazione in data 10 dicembre 2009 con verbale n. 102.

Detti costi sono stati imputati proporzionalmente ai vari centri di costo sulla base dei seguenti parametri:

- marginale di contribuzione**, definito, con riferimento alle voci del Conto economico, come differenza tra i ricavi (A1), i costi diretti relativi al servizio (B6), e la variazione delle rimanenze (B11). Il margine di contribuzione così ottenuto è **corretto** introducendo un coefficiente correttivo che tiene conto della quota di attività amministrativa svolta all' interno del servizio.
- numero di dipendenti gestiti dai Servizi generali;**
- peso del 70% al margine di contribuzione corretto;**
- peso del 30% al numero di dipendenti direttamente gestito dai Servizi generali;**

Si tenga presente che nel conteggio del margine di contribuzione si è tenuto conto dei costi sociali e dei contributi statali e regionali.

Ripartizione costo Servizi Generali ASM – Anno 2020

Centri di costo	Margine contrib. (A1-B6-B11)	% assunta	Margine contrib. corretto	Dipendenti gestiti da SG (numero)	Imputazione e residuale costi SG	Imputazione totale costi SG	Risultato centri
Farmacia n° 1	379.728,01	100,00%	379.728,01	4,11	50.277,78	50.277,78	73.108,31
Farmacia n° 2	311.413,22	100,00%	311.413,22	4,44	43.528,55	43.528,55	16.823,02
Farmacia n° 3	204.608,74	100,00%	204.608,74	2,44	27.575,11	27.575,11	6.485,79
Asilo Nido	306.918,97	100,00%	306.918,97	11,70	58.624,80	58.624,80	-53.375,28
Asilo Sez. Primavera	76.630,55	100,00%	76.630,55	3,24	15.321,66	15.321,66	-12.329,55
Baby Parking	47.243,11	100,00%	47.243,11	2,14	9.751,87	9.751,87	-18.935,22
Micronido	125.783,07	100,00%	125.783,07	3,67	21.610,69	21.610,69	-10.456,38
Parco Cittadino	50.076,07	100,00%	50.076,07	1,00	7.613,61	7.613,61	5.009,39
Totali	1.502.401,74		1.502.401,74	32,74	234.304,07	234.304,07	6.330,08

Costo Servizi generali netto IRAP		234.731,07
Quota IRAP Servizi Generali		-427,00
Totale costo SG da rip.		234.304,07
Totale costo SG da rip. direttamente		0.00
Totale costo SG da rip. residuale		234.304,07
Quota SG da rip. su margine contr.	70,00%	164.012,85
Quota SG da rip. su gest. dipendenti	30,00%	70.291,22

Con i riparti sopra illustrati e l'imputazione dell' irap su ciascun centro di costo, il risultato economico dei servizi risulta il seguente:

Servizio	Risultato ante imposte	Irap	Ires	Risultato netto Imposte	Imputazione Costi Generali	Risultato Netto
Farmacia 1	123.746,09	360,00	0	123.386,09	50.277,78	73.108,31
Farmacia 2	61.357,57	1.006,00	0	60.351,57	43.528,55	16.823,02
Farmacia 3	35.352,90	1.292,00	0	34.060,90	27.575,11	6.485,79
Asilo Nido	5.389,52	140,00	0	5.249,52	58.624,80	-53.375,28
Micronido	11.193,31	39,00	0	11.154,31	21.610,69	-10.456,38
Asilo Sez. Primav.	2.961,11	-31,00	0	2.992,11	15.321,66	-12.329,55
Baby Parking	-9.217,35	-34,00	0	-9.183,35	9.751,87	-18.935,22
Parco Cittadino	12.639,00	16,00	0	12.623,00	7.613,61	5.009,39
Servizi Generali	-234.731,07	-427,00	0	-234.304,07	-234.304,07	0,00
Totali	8.691,08	2.361,00	0	6.330,08	0,00	6.330,08

L'IRAP per Euro 2.361,00 è stata calcolata su di un imponibile di Euro 121.114,00. Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto l'Azienda ha determinato un imponibile fiscale negativo.

Servizi farmaceutici

Le farmacie comunali affidate alla gestione dell'Azienda sono presenti sul territorio cittadino nelle due sedi ubicate in viale Regina Elena n. 51 (Farmacia 1), in via Marconi n. 65 (Farmacia 2) e dal 26 febbraio 2016 in Piazza Kennedy n. 5 (Farmacia 3).

Gli esercizi sono aperti al pubblico con i seguenti orari:

✓ Farmacia 1:	08,15 – 12,45	15,00 – 19,30
✓ Farmacia 2:	08,15 – 12,45	15,00 – 19,30
✓ Farmacia 3:	08,00 – 12,30	15,00 – 19,30

➔ Descrizione del servizio

La funzione delle farmacie, con gli anni ha subito notevoli cambiamenti. La digitalizzazione delle ricette, inviate dal medico di base al paziente e successivamente stampate dal farmacista, ha cambiato radicalmente il rapporto medico-paziente-farmacista. Inoltre la variazione della modalità di erogazione di Presidi per diabetici, ausili per l'assorbimento, e farmaci del PHT (Prontuario Ospedale Territorio), erogati in Distribuzione per conto, ha completamente mutato l'interfacciarsi del paziente con il farmacista. Questa modalità ha influito pesantemente sul rendimento economico della farmacia.

Anche al fine di contrastare il calo dei profitti, prosegue l'adesione delle Farmacie Comunali al gruppo di acquisto Farmauniti. Farmauniti è la cooperativa che interessa 1254 farmacie, del Piemonte (952), Valle D'Aosta e Liguria. Lo scopo della cooperativa è quello di supportare il farmacista negli acquisti (maggior sconto dalle ditte grazie al maggior volume di acquisti) e nella consulenza professionale al banco. Il team delle tre farmacie quest'anno, ancor più che in passato, ha messo a continua a disposizione degli utenti tutta la propria professionalità sanitaria, con consulenze in merito alla pandemia da Covid-19. Le farmacie nei primi mesi della pandemia hanno rappresentato l'unico referente sul territorio sempre in servizio a disposizione dell'utenza particolarmente confusa e smarrita a seguito delle indicazioni non sempre uniformi che provenivano da più direzioni, specie dai media. Fin dall'inizio dell'emergenza le farmacie hanno dimostrato un grande dinamismo nell'adattarsi alla nuova realtà, supportato sul campo dalla professionalità e dallo spirito di servizio dei nostri farmacisti.

Di fronte ad una crisi sanitaria inedita per gravità e dimensioni, lo Stato ha coinvolto le farmacie territoriali in un modo mai accaduto precedentemente, e queste ultime hanno risposto all'appello e hanno prodotto risultati concreti.

Per quanto riguarda il servizio ordinario, molti servizi sono stati sospesi a causa delle limitazioni imposte per evitare contagi.

In particolare sono state sospese da febbraio a giugno, e da ottobre a dicembre le giornate a tema, le autoanalisi del sangue, lo screening del carcinoma del colon tramite la ricerca del sangue occulto nelle feci, mentre si è notevolmente ridotto il servizio di pagamento ticket all'ASL e di consegna dei referti delle analisi del sangue a causa del blocco dell'attività ospedaliera ordinaria.

A seguito del fatto che non è stato possibile organizzare, contrariamente agli altri anni, per via del divieto di assembramento, delle giornate a tema promozionali con le ditte di cosmesi che presenti nei tre punti vendita (Nuxe, Bio Nike, Vichy, Avene, Soha Sardinia), le farmacie hanno sopperito a queste limitazioni promuovendo delle campagne pubblicizzate sui social e attraverso materiale promozionale nel punto vendita.

Purtroppo gli ingressi contingentati costringono gli utenti a degli acquisti affrettati, al fine di non allungare la coda all'esterno della farmacia con rischio di assembramento, e non hanno più la possibilità di prendere visione con attenzione e serenità delle varie proposte offerte dalla farmacia.

Anche i corsi ECM e i vari corsi di aggiornamento ai quali hanno sempre preso parte i farmacisti, nel 2020 sono stati annullati in presenza e sostituiti soltanto verso fine anno on-line.

E' continuata l'adesione al programma regionale di vaccinazione antinfluenzale e antipneumococcico con sensibilizzazione dei pazienti a rischio e fornitura di vaccini ai medici di base, sempre dietro corresponsione di un compenso lordo forfettario da parte dell'ASL di € 150,00 per ciascuna Farmacia.

Tra i servizi che le farmacie comunali hanno continuato ad erogare ricordiamo il pagamento dei buoni pasto per le scuole dell'infanzia e della scuola primaria per conto del Comune, nel periodo di apertura delle scuole.

Si è rinnovata l'adesione annuale al "Banco Farmaceutico" per la giornata della raccolta dei farmaci e alla "Giornata del Bambino" organizzata dalla Fondazione Rava per la raccolta di prodotti per l'infanzia da donare a enti o associazioni assistenziali. Normalmente il ricavato viene destinato ai bisogni del territorio.

Quest'anno la raccolta ha subito un cambiamento radicale. A causa delle restrizioni imposte dal rischio di infezione la raccolta si è protratta per una settimana per ognuna delle iniziative e senza l'ausilio di volontari che illustravano la campagna. Tutto è stato svolto dal personale delle farmacie con notevole impegno aggiuntivo, ma a causa dello scarso tempo di permanenza degli utenti nella farmacia e delle difficoltà economiche oggettive delle famiglie, gravate dalla sospensione di molte attività, il ricavato è stato decisamente inferiore a quello degli anni passati.

In aggiunta a queste iniziative si è data l'opportunità all'Associazione "Medici Senza Frontiere" di propagandare le loro iniziative all'esterno dei locali della farmacia a turno nei tre punti vendita.

Di seguito la tabella indica il numero di analisi effettuate nel 2020 da ciascuna farmacia e che evidenzia la sospensione periodica del servizio:

	ANNO 2020	ANNO 2019
FARMACIA 1	368	615
FARMACIA 2	132	299
FARMACIA 3	103	111
TOTALI	603	1.025

➤ Funzione Sociale

Nel 2020 la professione del farmacista, come molte altre, ha dovuto adeguarsi alla nuova realtà sanitaria e psicologica creatasi improvvisamente nella popolazione, trovando tutti gli operatori impreparati. Le farmacie comunali, proprio per la loro funzione sociale, si sono maggiormente fatti carico della responsabilità di supportare sia scientificamente che psicologicamente gli utenti.

Questa funzione ha fatto sì che all'insorgere della pandemia, le farmacie comunali, in carenza totale di tutti i DPI si siano attivate prontamente a produrre gel disinfettanti per le mani (secondo i dettami della Farmacopea britannica) e a vendere mascherine ad un prezzo inferiore a quello di acquisto al fine di garantire la copertura della maggior parte della popolazione cittadina.

La funzione sociale di servizio alla comunità non è mai venuta meno nonostante i tanti momenti di difficoltà creati dalla paura del contagio dei farmacisti stessi, dalla carenza di personale a causa di farmacisti che sono stati colpiti dalla patologia, delle quarantene imposte a causa di contagi di famigliari.

Nonostante tutti questi impedimenti e le difficoltà create dall'uso imposto di guanti, mascherine, visiera e divisori in plexiglas, continue sanificazioni degli strumenti di lavoro e dei locali, i farmacisti sono riusciti a rispettare sempre l'apertura dei tre punti vendita regolarmente.

Per rappresentare la realtà locale in cui si sono trovate ad operare le farmacie Municipali dell'ASM si riportano i dati ufficiali forniti dal Comune di Fossano.

Nel 2020 nel comune di Fossano il numero di morti è stato di 339 contro una media del periodo 2015-2019 di 266,6. La popolazione residente nel 2010 era di 24.854 unità, nel 2020 si è abbassata a 24.115 unità. Questi sono dati che esprimono in parte le conseguenze dirette ed indirette della pandemia da Covid-19.

➤ Considerazioni sull'andamento del mercato a livello nazionale e locale

La spesa farmaceutica nei primi 11 mesi del 2020, secondo i dati dell'ultimo Report dell'Aifa, si attesta intorno ai 17.454,3 mln di euro. Detto Report registra che la spesa farmaceutica convenzionata netta a carico del SSN, nel periodo gennaio-novembre 2020, calcolata al netto degli sconti, della compartecipazione totale (ticket regionali e compartecipazione al prezzo di riferimento) e del pay-back 1,83% versato alle Regioni dalle aziende farmaceutiche, si è attestata a 6.967,9 mln di euro, evidenziando una considerevole diminuzione rispetto all'anno precedente (-173,6 milioni di euro).

I consumi, espressi in numero di ricette (496 milioni di ricette), mostrano una riduzione (-5,6%) rispetto al 2019; anche l'incidenza del ticket totale si riduce (-6,5%). Mentre si osserva un calo dell'0,8% delle dosi giornaliere dispensate. In calo anche (-11,3%) i ticket fissi (376,3mln) e la spesa (-5%) per la differenza di prezzo pagata dai cittadini per l'acquisto di farmaci branded (986,5 mln).

Prosegue anche nel 2020 il trend di aumento degli ultimi anni con la spesa farmaceutica ospedaliera che va oltre il tetto di spesa (di ben 2.700 mln in 12 mesi) e la territoriale che invece è sotto il tetto di 1.565 mln nel 2020. L'attività ordinaria degli ospedali si è fermata per alcuni mesi, ma l'attivazione dei reparti Covid con le forniture di farmaci, presidi, ecc., ha fatto innalzare notevolmente la spesa. Pertanto quest'anno, in modo più marcato, si conferma il trend in atto da diversi anni della diminuzione della spesa farmaceutica convenzionata e del numero di ricette erogate.

Da evidenziare che nel 2020, il lockdown, il divieto di assembramento, la chiusura di molte attività al chiuso, soprattutto di quelle della ristorazione, la sospensione dell'attività scolastica, lo smart working e l'uso costante delle mascherine hanno annullato l'insorgenza delle patologie invernali.

Tabella riepilogo mensile delle variazioni percentuali della spesa farmaceutica convenzionata nel periodo Gennaio-Dicembre 2020 rispetto all'anno precedente (2019)

	Spesa lorda	Spesa netta	Ricette
Gennaio 2020	-2,7	-1,9	-4,7
Febbraio 2020	1,3	2,0	-1,2
Marzo 2020	7,6	8,4	0,7
Aprile 2020	-5,7	-4,8	-11,6
Maggio 2020	-19,20	-18,6	-23
Giugno 2020	-2,8	-2,1	-6,6
Luglio 2020	-3,8	-3,2	-7,0
Agosto 2020	-4,4	-3,9	-4,8
Settembre 2020	-0,7	0,1	-1,0
Ottobre 2020	-2,8	-2,1	-3,2
Novembre 2020	0,0	0,7	-0,5
Dicembre 2020	2,3	3	2,4
Gennaio - Dicembre 2020	-2,7	-2,0	-5,2

In Piemonte la spesa farmaceutica del SSN netta è calata nel 2020 del 4,6% rispetto al 2019, contro una media nazionale del -2%. Nel 2019, sempre nella nostra regione, la spesa farmaceutica del SSN netta era già calata del 1,3% verso il 2018, nel 2018 rapportata al 2017 del - 4,8%, nel 2017 del -1,7% verso il 2016.

Il numero delle ricette in Piemonte nel 2019 è calato del 2,3% verso il 2018 (2018 verso il 2017 1,9% e del 1,8% del 2017 verso il 2016). Complessivamente il calo della spesa netta SSN per il Piemonte è stato del quasi 14% dal 2014 al 2019, con un'inflazione del periodo del 1,2%.

Purtroppo, alle cause della riduzione della spesa farmaceutica convenzionata già esistenti (maggiore genericazione, aumento del numero di farmaci in Distribuzione Per Conto, incremento della distribuzione diretta degli ospedali, ecc...) quest'anno ha influito la Pandemia con una maggior difficoltà di accesso dei pazienti ai medici di base e ai servizi ospedalieri.

Tabella riepilogo della spesa farmaceutica convenzionata netta nel periodo Gennaio-Dicembre 2020, nelle singole regioni, rispetto allo stesso periodo del 2019

Regione	A	B	C=B - A	D=100*C/A
	Spesa netta Gen-Dic 19	Spesa netta Gen- Dic 20	Var assoluta	Var %
PIEMONTE	547.160.627	522.110.976	-25.049.650	-4,6%
D'AOSTA	13.193.785	12.877.690	-316.095	-2,4%
LOMBARDIA	1.377.428.919	1.386.457.523	9.028.604	0,7%
P.A. BOLZANO	43.855.835	42.850.219	-1.005.616	-2,3%
P.A. TRENTO	59.533.545	61.339.192	1.805.648	3,0%
VENETO	495.260.825	483.427.028	-11.833.796	-2,4%
FRIULI V.G.	159.540.773	155.412.229	-4.128.544	-2,6%
LIGURIA	191.725.377	185.400.720	-6.324.657	-3,3%
E.ROMAGNA	475.651.284	464.784.836	-10.866.449	-2,3%
TOSCANA	431.348.542	424.929.941	-6.418.601	-1,5%
UMBRIA	122.783.134	120.934.785	-1.848.349	-1,5%
MARCHE	210.342.101	200.261.224	-10.080.877	-4,8%
LAZIO	834.783.231	800.675.991	-34.107.239	-4,1%
ABRUZZO	193.107.075	186.016.021	-7.091.053	-3,7%
MOLISE	40.170.585	39.058.073	-1.112.512	-2,8%
CAMPANIA	785.445.857	771.755.851	-13.690.006	-1,7%
PUGLIA	559.288.345	542.250.686	-17.037.659	-3,0%
BASILICATA	76.836.615	78.391.198	1.554.583	2,0%
CALABRIA	282.517.325	272.956.549	-9.560.776	-3,4%
SICILIA	632.114.860	631.969.258	-145.602	0,0%
SARDEGNA	237.442.098	231.526.830	-5.915.268	-2,5%
ITALIA	7.769.530.737	7.615.386.821	-154.143.915	-2,0%

Come è evidente la Regione Piemonte è fra le regioni più penalizzate sia in valori percentuali che in valori assoluti.

	FARMACIA 1			
MESE	INCASSI SSN			
	2020	2019	SCOSTAMENTO	%
gennaio - 2020	40.914,34	41.405,87	-491,53	-1,20
febbraio - 2020	42.869,18	42.204,88	664,30	1,55
marzo - 2020	36.188,47	45.185,82	-8.997,35	-24,86
aprile - 2020	33.833,28	38.902,28	-5.069,00	-14,98
maggio - 2020	36.127,48	48.542,01	-12.414,53	-34,36
giugno - 2020	32.963,58	39.192,29	-6.228,71	-18,90
luglio - 2020	36.039,32	37.364,03	-1.324,71	-3,68
agosto - 2020	25.921,28	26.105,58	-184,30	-0,71
settembre - 2020	39.240,79	38.668,33	572,46	1,46
ottobre - 2020	36.517,67	40.702,12	-4.184,45	-11,46
novembre - 2020	36.119,46	40.340,14	-4.220,68	-11,69
dicembre - 2020	32.915,73	39.509,78	-6.594,05	-20,03
TOTALE	429.650,58	478.123,13	-48.472,55	-11,28

	FARMACIA 2			
MESE	INCASSI SSN			
	2020	2019	SCOSTAMENTO	%
gennaio - 2020	30.602,68	32.990,38	-2.387,70	-7,80
febbraio - 2020	23.535,82	28.737,54	-5.201,72	-22,10
marzo - 2020	25.006,44	31.288,18	-6.281,74	-25,12
aprile - 2020	20.347,72	27.623,99	-7.276,27	-35,76
maggio - 2020	22.288,68	32.121,74	-9.833,06	-44,12
giugno - 2020	20.302,17	26.160,86	-5.858,69	-28,86
luglio - 2020	19.683,54	25.073,19	-5.389,65	-27,38
agosto - 2020	24.097,66	19.171,45	4.926,21	20,44
settembre - 2020	23.981,36	21.488,89	2.492,47	10,39
ottobre - 2020	23.272,06	29.108,75	-5.836,69	-25,08
novembre - 2020	25.125,17	27.666,79	-2.541,62	-10,12
dicembre - 2020	21.246,02	27.680,76	-6.434,74	-30,29
TOTALE	279.489,32	329.112,52	-49.623,20	-17,75

	FARMACIA 3			
MESE	INCASSI SSN			
	2020	2019	SCOSTAMENTO	%
gennaio - 2020	14.602,33	11.731,69	2.870,64	24,47
febbraio - 2020	13.177,72	12.932,23	245,49	1,90
marzo - 2020	13.929,13	13.777,03	152,10	1,10
aprile - 2020	12.045,70	11.976,15	69,55	0,58
maggio - 2020	11.183,38	12.819,53	-1.636,15	-12,76
giugno - 2020	12.441,13	13.392,45	-951,32	-7,10
luglio - 2020	13.662,75	7.902,88	5.759,87	72,88
agosto - 2020	14.635,27	15.096,95	-461,68	-3,06
settembre - 2020	16.537,01	13.058,82	3.478,19	26,63
ottobre - 2020	15.433,87	12.268,00	3.165,87	25,81
novembre - 2020	17.052,73	12.939,00	4.113,73	31,79
dicembre - 2020	14.889,37	12.008,65	2.880,72	23,99
TOTALE	169.590,39	149.903,38	19.687,01	13,13

	N° ricette 2019	N° ricette 2020	Variaz. N. Ricette	Variaz. % Ricette
Farmacia 1	34.396	30.257	-4.139	-12,03
Farmacia 2	24.462	20.103	-4.359	-17,82
Farmacia 3	10.783	11.099	+316	+2,93
Totali	69.641	61.459	-8.182	-11,75

Come evidenziato dalle tabelle, le farmacie municipali dell'ASM, come tutte le farmacie sul territorio nazionale hanno subito una netta contrazione di fatturato SSN nel mese di maggio, nonostante la graduale riapertura dalle restrizioni anti Covid.

Nei dati sopra esposti ricavati dalla DCR (al lordo dell'iva) non sono considerate le dispensazioni di farmaci in Distribuzione Per Conto (DPC) e dei Presidi per diabetici e per l'assorbente, sempre erogati in distribuzione per conto delle ASL. Tali servizi vengono remunerati dall'ASL alla farmacia a mezzo fattura.

Dal 2020 tutte le eparine, farmaci dal costo abbastanza elevato, che prima erano in convenzionata, sono erogabili soltanto in DPC con precise limitazioni prescrittive per i medici di base. Nell'intero 2020 sono state fatturate 4.218.060 confezioni di farmaci in DPC nella Regione Piemonte. Si tratta di 408.000 confezioni in più rispetto al 2019 (279.000 pezzi al netto delle eparine a basso peso molecolare).

L'ASL CN1, che con una popolazione di 417.287 abitanti e 168 farmacie, ha distribuito nel 2019 n. 293.579 farmaci in DPC, nel 2020 ne ha distribuite n. 322.990 confezioni, esattamente n. 70 confezioni in più ogni 1.000 abitanti (Report DPC Regione Piemonte).

La remunerazione della farmacia consta di un onorario per ciascun pezzo dispensato che è inversamente proporzionale al fatturato SSN delle farmacie ed al numero di pezzi erogato anziché in percentuale rispetto al costo del farmaco. Questo sistema ha comportato una riduzione del fatturato.

Tale onorario è di € 5,00/confezione (nel 2015 € 5,50, nel 2018 € 5,25) per la farmacia urbana con fatturato SSN oltre 387.342,67 €/anno come per la Municipale n° 1. Per le Farmacie con fatturato annuo (SSN compreso fra euro 258.228,45 ed euro 387.342,67) come la Municipale n° 2 è di euro 6,35 la confezione (6,68 nel 2018), per quelle con fatturato annuale SSN inferiore a euro 258.228,45 come per la Comunale 3 di euro 7,25 la confezione (7,63 nel 2018). Qualora venga superata la soglia delle 250 confezioni/farmacia/mese l'onorario viene ridotto ad Euro 3,80 alla confezione per quelle eccedenti. In più è necessario pagare il trasporto del farmaco ospedaliero dal grossista alla farmacia.

Stesso discorso vale a partire da febbraio 2020 per la distribuzione mensile dei pannolini. La farmacia procede con l'ordine del presidio sulla piattaforma regionale, lo riceve in farmacia ed il destinatario dietro avviso della farmacia passa a ritirarlo. Anche in questo caso è a carico della farmacia il costo del trasporto del presidio dal magazzino regionale che si occupa dell'approvvigionamento e della distribuzione al singolo punto vendita.

Stessa procedura è prevista per i presidi per diabetici.

Con amarezza si constata che il lavoro è maggiore, ma l'incasso è minore.

Le farmacie con fatturato ridotto hanno ammortizzato meglio la contrazione di fatturato a causa della tipologia di clientela. Le farmacie con maggior fatturato normalmente godono dell'afflusso di clientela di passaggio, anche per motivi di lavoro o di studio, ed hanno un maggior assortimento di prodotti, mentre quelle con minor fatturato hanno conservato il loro plafond di clientela consolidata.

Il fenomeno è molto evidente nelle farmacie rurali specie se sono l'unico presidio del Comune. Inoltre le farmacie a basso volume di fatturato SSN godono di agevolazioni fiscali per garantirne la sostenibilità economica, proprio per l'unicità del presidio sanitario.

Si pensi ad esempio al rimborso SSN sul costo del farmaco alla farmacia: per le farmacie con fatturato annuo SSN tra 150 e 300 mila euro, come per la Municipale n. 2, lo sconto varia dall'1,5% al 7% in base al costo del farmaco. Per le farmacie con fatturato SSN superiore a 300 mila euro, come per la Municipale n. 1, gli sconti variano dal 6% al 22,5% sempre in base al costo del farmaco.

Le farmacie rurali sussidiate, e le farmacie a basso fatturato SSN (Legge 172/2017) e dall'1/01/2019 tutte le farmacie con fatturato SSN inferiore a 150 mila euro/anno, come la Comunale 3, sono esenti dagli sconti e viene loro rimborsato il prezzo pieno.

Tutto questo fa sì che i margini reali della farmacia siano in diminuzione rispetto al prezzo del farmaco.

Anche se non sono ancora stati resi noti i dati relativi al 2020 degli sconti applicati alle farmacie per il rimborso dei farmaci in convenzionata, è da rilevare che nel 2019 con questo meccanismo 320 milioni di euro sono stati sottratti alle farmacie. Erano stati sottratti 322 milioni nel 2018 e 415 milioni nel 2017.

Dai dati forniti dall' ASL CN1, per le farmacie gestite da Asm, le ricette dispensate in DPC hanno avuto il seguente incremento:

	2019	2020	
FARMACIA	N° RICETTE DPC	N° RICETTE DPC	VARIAZIONE
Municipale 1	1.886	2.055	+169
Municipale 2	1.325	1.239	-86
Comunale 3	546	648	+102
TOTALI	3.757	3.942	+185

Le ricette normalmente hanno una prescrizione di 2 confezioni ciascuna.

Anche per i farmaci etici, non a carico del SSN la progressiva genericazione ha provocato una riduzione dei prezzi degli originali per restare competitivi sul mercato.

Si ribadisce che la quasi totale assenza di patologie stagionali nel 2020 ha azzerato le vendite dei prodotti di automedicazione (SOP e OTC).

Il dato consolidato dal 2015 al 2020, pubblicato da Assosalute, evidenzia a livello europeo un aumento medio di volumi di vendita delle farmacie per farmaci con obbligo di prescrizione, ma non mutuabili SSN, e OTC e SOP, del 14,6%. L'Italia è in contro tendenza con un calo del 3,5%. La nostra

nazione con 280 Euro di spesa procapite per l'acquisto di questi farmaci è la sedicesima dei 17 Stati europei analizzati, preceduta dalla Polonia e seguita dal Portogallo, ultimo in graduatoria.

Un italiano spende in un anno, nella propria farmacia, circa un terzo di uno svizzero.

L'85% della spesa farmaceutica in Europa (179,8 miliardi di Euro) è stata realizzata attraverso i farmaci con ricetta, dei quali si è ampiamente commentato. Il 15% della spesa farmaceutica in Europa (31,8 miliardi di Euro) è invece rappresentata dai farmaci OTC (farmaci da banco). Purtroppo l'Italia, è la peggiore, con 14,2 miliardi di Euro, tra le 7 nazioni analizzate (Germania, Regno Unito, Francia, Italia, Spagna, Polonia e Svizzera). Pur essendo la 5° nazione per dimensione della spesa, rimane l'unica con trend negativo, -3,9%.

Anche nel settore dei farmaci di automedicazione l'Italia è in negativo con - 1,4%, mentre la Spagna ha un +31,3%, la Polonia un +17,8% ed il Regno Unito +6,1%.

Per il mercato extra-farmaco si nota un andamento contrastante tra i vari comparti. Per esempio è cresciuta la veterinaria del 9,7%. Per quanto riguarda specificatamente le farmacie locali e quindi anche per le comunali, tale beneficio non si è avuto per la presenza delle farmacie zooiatriche, in virtù della forte vocazione zootecnica della zona, che trattano farmaci per animali da reddito, ma che attraggono anche tutti i proprietari degli animali da compagnia, grazie alla scontistica e alla vasta offerta.

E' aumentato del 7,6% a valori la vendita di prodotti sanitari (mascherine, gel disinfettante per mani, prodotti per l'igiene personale) e del 30,5% a volumi! Tale vendita è stata fortemente influenzata dall'altissima richiesta di presidi utilizzati per l'igiene e la tutela personale in conseguenza della pandemia, venduti talvolta sottocosto o con ricarichi minimi. La loro incidenza sul fatturato risulta minima.

Gli alimenti dietetici registrano un fatturato di + 0,6% a fatturato e un -2,4% a confezione.

L'automedicazione (SOP e OTC) ha subito un calo di 3,2% a valori e del 5,2% a volumi.

La dermocosmesi ha subito un calo del 6,5% sia a valori che a volumi.

Chiude la classifica l'omeopatia con perdite del 8% in fatturato e 9,5% in confezioni.

Questi ultimi due mercati sono stati quelli più penalizzati dall'emergenza sanitaria.

L'emergenza sanitaria ha ulteriormente favorito la vendita on-line, attraverso la quale sono facilmente reperibili prodotti di dermocosmesi, parafarmaci e purtroppo anche del farmaco. Si pensi che nella provincia di Cuneo opera una farmacia, con alle sue dipendenze 45 unità tra farmacisti ed impiegati, che è il 5° competitor in Italia. L'85% del mercato è gestito da 8 siti di vendita.

Con riferimento alla realtà specifica delle farmacie gestite da ASM ed in particolare della Farmacia Municipale n. 1 della quale siamo in possesso dei dati di New Line – Ricerche di Mercato, rileviamo che il flusso degli ingressi nel 2020 va dai 2.700 ai 4.400 mensili, posizionandosi al di sopra della media provinciale, mai oltre i 3.000 ingressi, ed avvicinandosi alla media Italia di circa 5.000 ingressi mensili.

La media delle tre farmacie comunali è indicata nella tabella che segue.

Tabella scontrini fiscali mensili Farmacie anno 2020

MESE	FARMACIA 1	FARMACIA 2	FARMACIA 3	MEDIA
gennaio - 2020	4.396	4.043	1.870	3.436,33
febbraio - 2020	3.808	2.603	2.554	2.988,33
marzo - 2020	3.716	3.397	2.124	3.079,00
aprile - 2020	2.727	2.519	1.898	2.381,33
maggio - 2020	2.760	3.023	1.651	2.478,00
giugno - 2020	2.844	2.181	2.281	2.435,33
luglio - 2020	3.204	1.976	2.119	2.433,00
agosto - 2020	2.745	3.453	1.692	2.630,00
settembre - 2020	3.540	3.186	2.650	3.125,33
ottobre - 2020	3.703	3.554	2.571	3.276,00
novembre - 2020	3.308	3.045	2.357	2.903,33
dicembre - 2020	2.926	3.063	2.134	2.707,67
TOTALE	39.677	36.043	25.901	33.873,67

➤ Conto Economico Settore Farmacie – COSTI

COSTI	Importo 2020	Importo 2019
Acquisti merci Farmacia 1	707.662,37	735.695,46
Acquisti merci Farmacia 2	489.849,25	556.740,76
Acquisti merci Farmacia 3	319.185,53	272.099,44
Costi per Servizi Farmacia 1	28.021,57	24.397,50
Costi per Servizi Farmacia 2	24.327,13	23.644,21
Costi per Servizi Farmacia 3	18.829,88	15.504,59
Costi per god. beni terzi F1	20.464,77	21.135,41
Costi per god. beni terzi F2	17.044,66	15.669,32
Costi per god. beni terzi F3	565,75	679,66

Costo del Personale Farmacia 1	193.146,05	192.667,88
Costo del Personale Farmacia 2	193.701,51	198.132,31
Costo del Personale Farmacia 3	131.242,48	130.295,85
Ammortamenti Farmacia 1	3.750,10	3.653,09
Ammortamenti Farmacia 2	5.512,56	3.662,09
Ammortamenti Farmacia 3	10.990,81	11.064,86
Variazione Rimanenze Farmacia 1	-9.736,34	11.674,17
Variazione Rimanenze Farmacia 2	-2.306,01	20.349,70
Variazione Rimanenze Farmacia 3	-6.843,53	3.626,16
Acc.Salari Accessori Farmacia 1	4.907,23	4.747,95
Acc.Salari Accessori Farmacia 2	5.618,63	5.592,59
Acc.Salari Accessori Farmacia 3	5.552,10	5.119,54
Oneri diversi di gestione Farmacia 2	6.781,63	6.851,59
Oneri diversi di gestione Farmacia 3	3.973,02	3.446,92
Oneri Finanziari Farmacia 1	3,28	-
Oneri Finanziari Farmacia 2	3,41	13,85
Oneri Finanziari Farmacia 3	3,32	1,50
Oneri Straordinari Farmacia 1	52,47	-
Oneri Straordinari Farmacia 2	-	157,79
Oneri Straordinari Farmacia 3	9,57	19,41
TOTALI	2.181.550,82	2.275.684,28

➔ Personale

Il servizio farmacie comunali di ASMF è assicurato dal seguente personale:

Qualifica professionale	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Collaborazione
	Unità	Unità	Unità
Dirigente farmacista	1		
Direttore	2		
Farmacista	7	2	
Operatore di farmacia	1 [a 31 ore settimanali]		

➔ Conto Economico Settore Farmacie - RICAVI

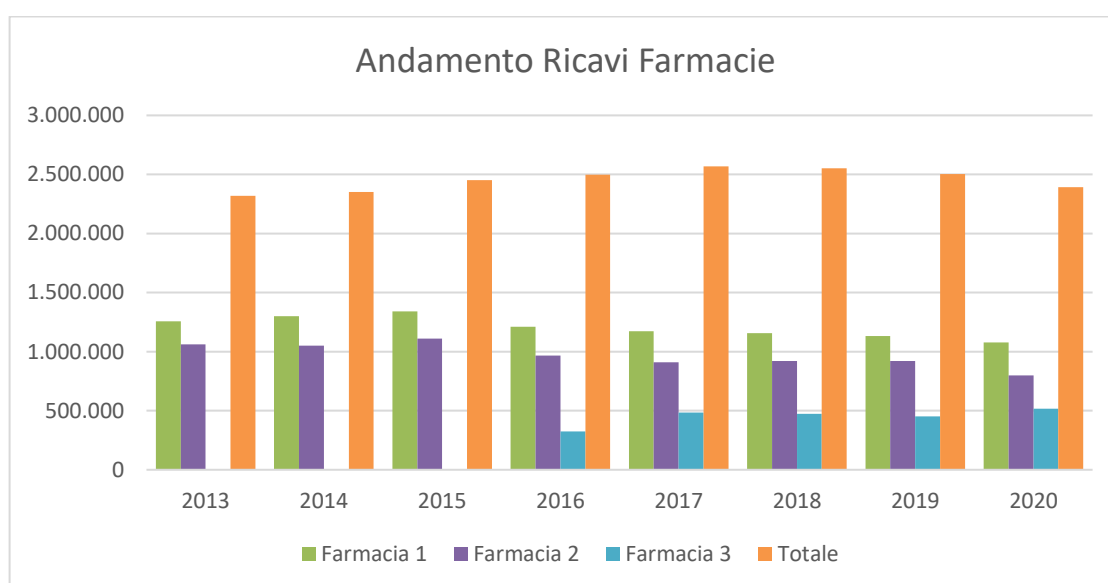
RICAVI	Importo 2020	Importo 2019
Ricavi vendite e prest. Farmacia 1	1.077.654,04	1.132.505,80
Ricavi vendite e prest. Farmacia 2	798.596,46	920.758,77
Ricavi vendite e prest. Farmacia 3	516.950,74	450.928,15
Altri Ricavi e Proventi Farmacia 1	2.871,82	5.122,77
Altri Ricavi e Proventi Farmacia 2	2.178,93	5.099,34
Altri Ricavi e Proventi Farmacia 3	1.640,19	5.621,60
Proventi Straordinari Farmacia 1	729,35	1.500,26
Proventi Straordinari Farmacia 2	1.114,95	1.172,19
Proventi Straordinari Farmacia 3	270,90	967,03
TOTALI	2.402.007,38	2.523.675,91

La scomposizione dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni è la seguente:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Importo 2020	Importo 2019
Corrispettivi lordi Farmacia 1	709.523,62	730.386,19
Ricavi Asl Farmacia 1	431.817,93	474.829,95
Iva rettifica ricavi Farmacia 1	-119.108,75	-124.951,51
Totale netto	1.022.232,80	1.080.264,63
Corrispettivi lordi Farmacia 2	576.351,85	657.792,68
Ricavi Asl Farmacia 2	277.316,18	328.375,87
Iva rettifica ricavi Farmacia 2	-88.774,74	-102.227,60
Totale netto	764.893,29	883.940,95
Corrispettivi lordi Farmacia 3	379.713,78	330.166,02
Ricavi Asl Farmacia 3	169.716,13	152.218,56
Iva rettifica ricavi Farmacia 3	-57.076,57	-50.156,78
Totale netto	492.353,34	432.227,80
Vendite con fattura Farmacia 1	23.200,37	17.195,52
Vendite con fattura Farmacia 2	16.296,74	14.239,61
Vendite con fattura Farmacia 3	12.146,23	6.695,22
Ricavi D.P.C. Farmacia 1	17.385,40	16.575,20
Ricavi D.P.C. Farmacia 2	11.001,30	11.929,70
Ricavi D.P.C. Farmacia 3	8.424,50	7.425,20
Prestazione di Servizi Farmacia 1	14.835,47	18.470,45
Prestazione di Servizi Farmacia 2	6.405,13	10.648,51
Prestazione di Servizi Farmacia 3	4.026,67	4.579,93
TOTALE RICAVI VENDITE	2.393.201,24	2.504.192,72

L'andamento dei ricavi delle vendite e prestazioni di servizi negli ultimi 7 anni precedenti a quello in esame è riepilogato nel prospetto e nel grafico seguenti:

Farmacia	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Farmacia 1	1.257.885	1.299.501	1.340.887	1.209.864	1.173.293	1.157.651	1.132.506	1.077.654
Farmacia 2	1.061.597	1.052.196	1.110.152	966.000	910.251	921.598	920.759	798.596
Farmacia 3				323.422	483.807	472.545	450.928	516.951
Totale	2.319.482	2.351.697	2.451.039	2.499.286	2.567.351	2.551.794	2.504.193	2.393.201



La serie storica del dato riferito al n° di ricette rimborsabili che ha interessato le farmacie comunali evidenzia una tendenza a diminuire nell'ultimo triennio:

Farmacia	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012
Farmacia 1	30.257	34.396	35.729	36.081	38.393	42.069	41.287	40.278	39.198
Farmacia 2	20.103	24.462	24.905	25.467	28.096	32.722	32.459	32.269	32.115
Farmacia 3	11.099	10.783	11.542	11.432	*8.339				
TOTALI	61.459	69.641	72.176	72.980	74.828	74.791	73.746	72.547	71.313

*n. 10 mesi

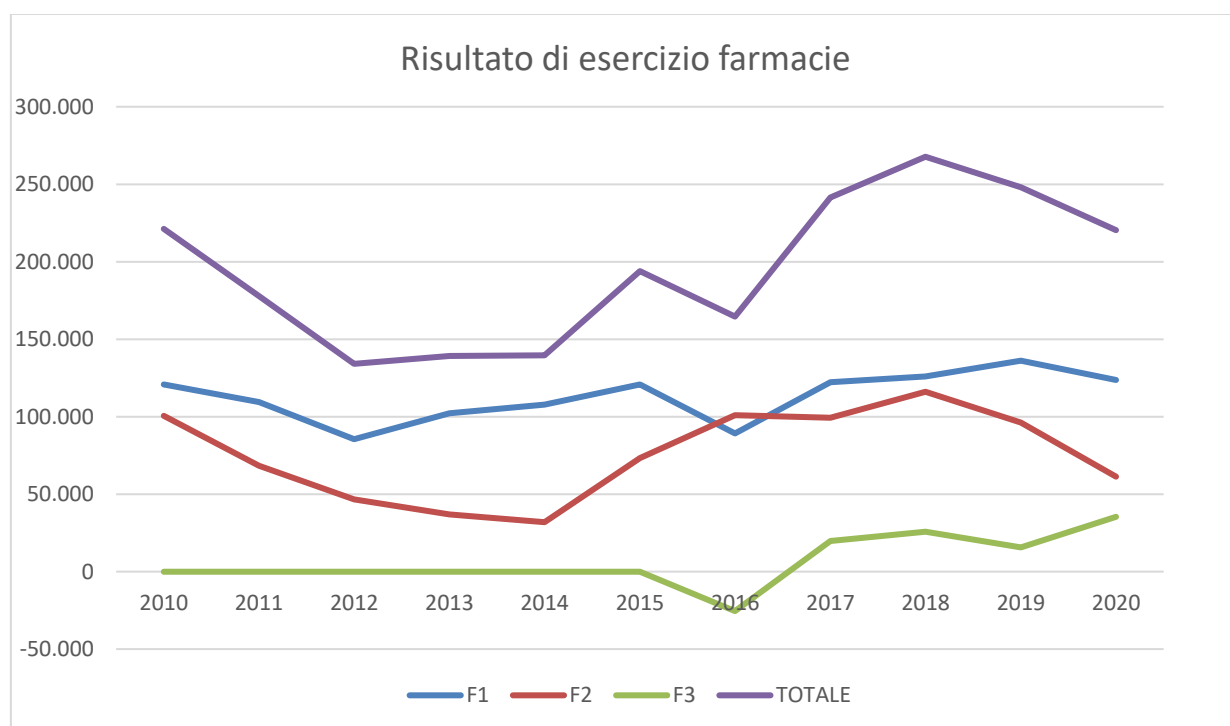
➤ Risultato di gestione

Il risultato di gestione ha evidenziato un utile d'esercizio ante-imposte pari a € 123.746,09 per la Farmacia 1 e di € 61.357,57 per la farmacia 2 ed un utile ante imposte di € 35.352,90 per la Farmacia 3.

Nella tabella e nel grafico sottostante è riepilogato l'andamento del risultato di gestione delle farmacie comunali registrato dal 2010:

Risultati di esercizio farmacie (ante imposte e senza considerare i costi generali ASMF)

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
F1	120.787	109.474	85.450	102.188	107.779	120.752	89.099	122.328	126.031	136.117	123.746
F2	100.451	68.385	46.618	36.977	31.901	73.206	100.886	99.313	116.065	96.216	61.357
F3							-25.474	19.750	25.648	15.659	35.353
TOTALE	221.238	177.859	134.080	139.165	139.680	193.958	164.511	241.391	267.744	247.992	220.456



La pandemia improvvisa ha cambiato drasticamente le abitudini di vita e di lavoro delle famiglie. Molte imprese hanno ridotto di molto la loro attività o sono state costrette a chiudere, riducendo la disponibilità economica delle famiglie. Tutto questo si è riversato sull'andamento economico delle farmacie riducendo notevolmente gli utili. Pertanto, oltre a questa motivazione, non è possibile per il 2020 dettagliare altri indicatori che hanno portato ai risultati sopra esposti.

Le farmacie, come tutte le imprese, hanno subito gli eventi cercando di limitare i danni. Non ci sono state strategie o eventi particolari, oltre la Pandemia, che hanno influenzato l'andamento delle tre farmacie, ma bensì possiamo dire che l'emergenza sanitaria della Pandemia ha azzerato completamente previsioni, strategie, ed obiettivi prefissati.

Unica nota da segnalare è la performance della Farmacia Comunale 3 che avendo subito nel 2019 l'isolamento a causa delle impalcature per il restauro della stazione ferroviaria riducendone la visibilità e l'appeal all'utenza e quindi la performance, nel 2020 ha recuperato una forte quota di mercato portando il suo utile a più del doppio rispetto all'anno precedente.

Servizi Educativi per l'Infanzia

➤ Definizione ed evoluzione della normativa.

I Servizi Educativi per l'Infanzia accolgono i bambini da 3 mesi a tre anni di età, integrando l'opera della famiglia, in modo da favorire un equilibrato sviluppo psico-fisico, aiutando il piccolo a superare le difficoltà proprie dell'età e ad acquisire le abilità, le conoscenze nonché le dotazioni affettive e relazionali utili per costruire un'esperienza di vita ricca ed armonica. I Servizi per l'Infanzia rivolgono, quindi, la propria attenzione sia al bambino che alla famiglia, proponendo ai genitori un'esperienza educativa in un contesto esterno a quello familiare, con il supporto di personale con specifica competenza professionale.

A tale scopo il nido, nel rispetto della legge istitutiva n. 1044 del 6 dicembre 1971, concernente il "Piano quinquennale per l'istituzione di asili-nido comunali con il concorso dello Stato", deve garantire un ambiente adeguato, ricco di stimoli, e personale qualificato che, in base alle conoscenze psico-pedagogiche, finalizza il proprio lavoro con obiettivi programmati ed in stretto rapporto con le famiglie.

Ai sensi dell'art 6 della predetta legge, ogni Regione fissa i criteri generali per la costruzione, la gestione e il controllo degli asili, tenendo presente che gli stessi devono:

rispondere, sia per localizzazione, che per modalità di funzionamento, alle esigenze delle famiglie;

- essere gestiti con la partecipazione delle famiglie e delle rappresentanze delle formazioni sociali organizzate nel territorio;
- essere dotati di personale qualificato, sufficiente ed idoneo a garantire l'assistenza sanitaria e psicopedagogia del bambino;
- possedere requisiti tecnici, edilizi e organizzativi atti a garantire l'armonico sviluppo del bambino.

Fin dal 1992 la Rete Europea per l'Infanzia della Commissione Europea ha definito la qualità del nido in modo nuovo e complesso. Aspetti quali l'accessibilità, la soddisfazione delle famiglie, le caratteristiche dell'ambiente fisico, gli arredi e la vita sana che il nido deve offrire sono posti sullo stesso piano e strettamente correlati con l'organizzazione del personale, la sua formazione, con gli obiettivi e le attività educative, con il benessere e la felicità dei piccoli, così come è giusto che sia per un luogo in cui questi trascorrono molto tempo in una età delicata ed importantissima sia per gli affetti, sia per i primi contatti sociali e sia per lo sviluppo futuro. Accanto all'Asilo Nido, successivamente negli anni e nelle diverse Regioni italiane sono sorti altri servizi educativi per i bambini da 0 a 3 anni.

Con i decreti attuativi della legge 107/201 si riforma il sistema educativo per l'infanzia da 0 a 6 anni.

Nella Legge 107/2015 (art.1, comma 181, lettera e) il Parlamento ha individuato nel sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni lo strumento principale per l'attuazione del diritto delle bambine e dei bambini all'educazione e all'istruzione dalla nascita fino a sei anni e il dovere dello Stato nel garantirlo. Questa normativa introduce una nuova visione di educazione che parte dalla nascita e ha un effetto positivo lungo tutta la vita delle persone. Nel 1968 con la Legge 444/1968 si era conquistato che il diritto allo studio iniziasse a tre anni con l'istituzione della scuola materna statale, ma ora tale diritto è riconosciuto ai primi mille giorni di vita di ogni bambino.

La Legge 107/2015 sottolinea che il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni ha per prima finalità quello di garantire alle bambine e ai bambini pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali oltre che la conciliazione tra tempi di vita, di cura e di lavoro dei genitori, la promozione della qualità dell'offerta educativa e della continuità tra i vari servizi educativi e scolastici, la partecipazione delle famiglie. Il Decreto legislativo 65/2017, promulgato in attuazione della Legge 107/2015, ribadisce questa prospettiva.

Il sistema integrato è composto dai servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole dell'infanzia che sono riconosciuti come la sede primaria dei processi di cura, educazione e istruzione.

Nell'articolo 2 del Decreto i servizi che accolgono i bambini sotto i tre anni sono definiti servizi educativi per l'infanzia e viene data una descrizione dettagliata delle loro diverse tipologie, declinandone le diverse finalità e caratteristiche organizzative e funzionali: i nidi e micronidi, le sezioni primavera e i diversi servizi integrativi (ivi compresi i servizi in contesto domiciliare). Questo articolo ha particolare importanza perché finalmente riconosce in un atto legislativo nazionale il carattere educativo dei luoghi che accolgono i bambini più piccoli, come il Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia ha richiesto già da molti anni.

Nella prospettiva del diritto all'educazione delle bambine e dei bambini è fondamentale il ruolo dello Stato nell'indirizzare, coordinare e promuovere il sistema integrato. Tale competenza è affidata al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, che, quindi, oltre alla competenza nella gestione delle scuole dell'infanzia statali e nella vigilanza su quelle paritarie e private, ha ora competenza anche per i servizi educativi per l'infanzia, precedentemente di competenza esclusiva delle Regioni e che avevano il Ministero del Welfare e il Dipartimento delle politiche per la famiglia come riferimento nazionale.

Lo Stato ha, quindi, i compiti di indirizzare, programmare e coordinare l'estensione del sistema integrato di educazione e istruzione, dalla nascita ai sei anni, in tutto il Paese secondo quanto indicato nel Piano di azione nazionale pluriennale, definire i criteri di monitoraggio e valutazione dell'offerta educativa e promuovere azione di formazione continua in servizio del personale. Ha, inoltre, i compiti di attivare un sistema informativo, di assegnare le risorse finanziarie per l'attuazione del Piano di azione e assicurare la continuità educativa tra i diversi segmenti del sistema integrato.

In più punti del Decreto viene precisato che tutti questi compiti devono essere espletati interagendo con le Regioni e gli Enti locali. Il Decreto, infatti, delinea un quadro complesso e innovativo della governance del sistema integrato che deve risultare da un partenariato articolato tra le diverse istituzioni.

Il Decreto 65/2017 inizia una nuova pagina: lo Stato si impegna a collaborare con Regioni e Comuni anche dal punto di vista economico. Prevede di assegnare finanziamenti direttamente sul bilancio del MIUR e non più all'interno del Fondo per le politiche sociali e la loro destinazione è vincolata: devono essere utilizzati per i servizi educativi per l'infanzia e per le scuole dell'infanzia secondo le finalità programmate a livello nazionale nel Piano d'azione e a livello regionale nelle delibere di programmazione.

In Piemonte sono operativi diverse tipologie di servizi educativi per l'infanzia:

- Asilo Nido: servizio rivolto alla prima infanzia in cui si esercita attività socio educativa e di custodia dei bambini con capacità ricettiva da 25 a 75 posti;
- Micro-nido: servizio rivolto alla prima infanzia con finalità di socializzazione ed educazione dei bambini con capacità ricettiva massima di 24 posti;
- Sezione Primavera: servizio socio-educativo realizzato nel contesto di asili nido, micro-nidi o scuole dell'infanzia,

-
- servizi integrativi:
 - o nido in famiglia: servizio socio-educativo inserito in ambito domiciliare e familiare, nel quale è confluito anche il servizio sperimentale di Agri-TATA;
 - o centro di custodia oraria: servizio socio-educativo ricreativo e di custodia destinato a favorire la socializzazione dei bambini.

Questi servizi sono parte integrante del sistema integrato, istituito dal Dlgs.65/2017, rivolto ai minori dalla nascita fino ai 6 anni.

L'art.18 della L.R. 18/2017 ha approvato in via transitoria l'elenco delle tipologie sopra indicate, in attesa che venga emanata un'apposita legge regionale dei servizi educativi per l'infanzia.

➡ I Servizi Educativi Per L'infanzia Asm.

Cenni Storici

Gli asili nidi nascono come O.N.M.I. (Opera Nazionale Maternità Infanzia) intorno agli anni sessanta per dare risposta alla crescente domanda di accudimento di bambini piccoli da parte di famiglie con entrambi i genitori lavoratori.

Il primo consultorio pediatrico-ostetrico incominciò a funzionare regolarmente a Fossano il 1° gennaio 1929. Con la sola legge n. 689 del 23 dicembre 1975 gli asili nido ONMI divennero a tutti gli effetti comunali con applicazione delle norme di gestione, organizzazione, funzionamento e controllo previsti dalla legge n. 1044 del 6 dicembre 1971.

L'Asilo Nido comunale ex ONMI, con sede in Piazza Diaz, ha regolarmente funzionato dal 1° gennaio al 31 luglio 1981, quando è stato unificato con quello comunale di Borgo Sant'Antonio. Quest'ultimo poteva accogliere 75 bambini ed è stato sino al 2004 l'unico servizio attivo per la prima infanzia.

Per volere dell'Amministrazione Comunale, a maggio del 2002 nasce l'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano, quale ente strumentale dell'ente locale a capitale interamente pubblico per la gestione di alcuni servizi comunali tra i quali i Servizi all'Infanzia cittadini.

Nel 2004, grazie alla volontà politica dell'Assessorato alle Politiche Sociali, l'Asilo Nido viene affiancato dal Baby Club "Magicabula", quale centro di custodia oraria. L'offerta di un nuovo spazio per la prima infanzia è stata dettata dalla crescente domanda di inserimento e dall'esigenza del Comune di rispondere ai bisogni delle famiglie del territorio.

Successivamente nel 2007, viene inaugurata la Sezione Primavera, con la funzione di sezione ponte tra l'Asilo Nido e la Scuola dell'infanzia.

Per ampliare ulteriormente l'offerta e per garantire il più semplice accesso ai servizi, nel 2008 si inaugura nella zona alta della città un nuovo servizio, il Micronido "Pollicino", che accoglie altri 24 bambini, portando così la città a soddisfare un alto numero di richieste di accesso ai servizi alla prima infanzia sul territorio cittadino.

La Rete dei Servizi

Ad oggi l'ASMF gestisce la rete dei Servizi 0-3 comunali che comprende:

ASILO NIDO “Ape Maia”

- Può accogliere 60 bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi.
- Si articola in sezioni verticali
- Rapporto educatore- bambino 1/10
- Equipe educativa: 7 educatrici (5 full time, 2 part time)
- Personale Ausiliario: 3 o.p. (1 full time, 2 part time), 1 cuoca
- Orario di servizio: dalle ore 7.30 alle ore 17.00, dal lunedì al venerdì, con estensione oraria sino alle 17.30 attivata con un numero minimo di iscrizioni definito a inizio anno scolastico
- Rette sulla base ISEE comprese per i residenti nel comune di Fossano
- Possibilità di accogliere i non residenti previo esaurimento delle graduatorie, che verranno ammessi alla frequenza con corresponsione della tariffa massima

MICRONIDO “Pollicino”

- Può accogliere 24 bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi.
- Si articola in una sezione verticale
- Rapporto educatore- bambino 1/8
- Equipe educativa: 3 educatrici (3 full time)
- Personale Ausiliario: 1 o.p. (1 part time)
- Orario di servizio: dalle ore 8.00 alle ore 16.30, dal lunedì al venerdì
- Rette sulla base ISEE comprese per i residenti nel comune di Fossano
- Possibilità di accogliere i non residenti previo esaurimento delle graduatorie, che verranno ammessi alla frequenza con corresponsione della tariffa massima

SEZIONE PRIMAVERA

- Può accogliere 16 bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi.
- Si articola in una sezione orizzontale
- Rapporto educatore- bambino 1/10
- Equipe educativa: 2 educatrici (2 full time)
- Personale Ausiliario: 1 o.p. (1 part time)
- Orario di servizio: dalle ore 8.15 alle ore 16.15, dal lunedì al venerdì, con possibilità di pre e dopo scuola presso l'Asilo Nido “Ape Maia”, attivato con un numero minimo di iscrizioni definito a inizio anno scolastico
- Rette sulla base ISEE comprese per i residenti nel comune di Fossano
- Possibilità di accogliere i non residenti previo esaurimento delle graduatorie, che verranno ammessi alla frequenza con corresponsione della tariffa massima

BABY PARKING “Magicabula”

- Può accogliere contemporaneamente 25 bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 6 anni.
- Rapporto educatore- bambino 1/10
- Equipe educativa: 2 educatrici (1 full time, 1 part time)
- Personale Ausiliario: 1 o.p. (1 part time)
- Orario di servizio: dalle ore 7.30 alle ore 14.00, dal lunedì al venerdì
- Possibilità di accogliere residenti e non, in base alla disponibilità di posti
- Possibilità di usufruire del servizio mensa con l'acquisto di buoni pasto
- Tariffe orarie e possibilità di acquistare pacchetti.

Finalità

I Servizi 0-3 hanno lo scopo di offrire:

- alle famiglie un servizio di supporto per rispondere ai loro bisogni sociali, affiancandole nel loro compito educativo, provvedendo, quando richiesto e nell'apposita struttura, anche alla temporanea custodia oraria dei bambini;
- ai bambini un luogo di formazione, promuovendo lo svolgimento di attività che favoriscano la crescita psicologica e l'inserimento sociale del bambino ed il suo passaggio alla Scuola dell'Infanzia.

I servizi si configurano come agenzie educative aventi natura e carattere sociale, le cui attività rispondono a domande individuali.

Il Progetto Pedagogico Educativo

I concetti chiave su cui si fonda il progetto educativo passano attraverso l'idea di bambino, di cura e di gioco condivisa da tutti i soggetti che sono parte dell'equipe educativa dei nostri servizi.

Il Progetto Educativo che accomuna tutti i Servizi all'Infanzia della rete gestita da ASMF, nasce dall'esigenza di garantire la coerenza tra pensiero ed azione, una coerenza che non si esplicita in modo rigido e standardizzato, ma con uno sguardo attento alla storia e all'individualità di ogni bambino.

L'intenzionalità viene, quindi, tradotta in scelte flessibili ed attente al fine di cogliere gli stimoli ed i bisogni provenienti dalle varie situazioni.

Il Progetto Educativo rappresenta un documento di riferimento fondamentale, uno strumento attraverso il quale intendiamo rendere trasparenti e leggibili i principi che ci guidano e le caratteristiche organizzative ed operative dei nostri Servizi all'Infanzia.

Il Progetto Educativo si rivolge ai bambini, alle bambine e alle famiglie che ne sono i destinatari principali, collocandosi in una prospettiva di tipo relazionale dove Servizi all'Infanzia, Famiglia e Territorio sono interagenti e assumono le loro responsabilità nel rispetto delle specifiche competenze di ciascuno.

La progettazione educativa garantisce la qualità del Servizio.

Deve essere costruita intorno al bambino, inteso come individuo sociale, competente e protagonista della propria esperienza.

La progettazione educativa consiste nella elaborazione di interventi in funzione delle esigenze di ciascun bambino e nella predisposizione delle condizioni più idonee ad uno sviluppo armonico di tutte le dimensioni della personalità, dall'intelligenza all'affettività, dalla socializzazione alla motricità.

L'azione educativa prende forma attraverso la progettazione della didattica, degli ambienti, della partecipazione, della formazione del personale e non mediante l'applicazione di programmi predefiniti.

La partecipazione è il valore e la strategia che qualifica il modo di essere parte del progetto educativo di tutti i soggetti coinvolti, quali bambini, educatori e genitori.

Servizi Per L'infanzia 2020

Asilo Nido - Micronido - Sezione Primavera

L'anno 2020 si apre con i servizi Asilo Nido, Micronido e Sezione Primavera che erogano il servizio al massimo delle disponibilità possibili e con liste d'attesa per tutti i tre servizi.

L'Asilo Nido si articola su 3 sezioni di cui, a partire dall'anno educativo 2019/2020, l'equipe educativa ha rivalutato la composizione.

La scelta di rivedere e riorganizzare la distribuzione dei bambini nelle sezioni è stata dettata dalla volontà di costituire due assi con progettazione educativa simile negli obiettivi e nelle proposte.

L'asse dei "grandi" formato dalla sezione dei bambini dell'ultimo anno di nido e dalla Sezione Primavera (che condivide gli spazi della struttura e gli obiettivi educativi rispetto all'età dei frequentanti) e l'asse dei "medi-piccoli" di cui fanno parte le due sezioni di nido formate da gruppi misti di bambini dai 3 ai 24 mesi.

L'organizzazione precedente vedeva due grandi gruppi verticali che, nel corso della giornata, si dividevano in sottogruppi, portando i bambini a numerosi cambi di spazi, relazioni e riferimenti adulti; pertanto la nuova gestione delle sezioni, che si caratterizzano per un maggiore omogeneità d'età, tende a offrire maggiori equilibri e contesti più stabili per il raggiungimento degli obiettivi educativi.

Inoltre, nel corso degli anni, si è considerata una maggiore facilità per i frequentanti la Sezione Primavera a viverci come gruppo e tale spazio è stato riconosciuto dalle famiglie come privilegiato per il raggiungimento di quelle competenze utili al passaggio al segmento educativo successivo, tutti elementi che l'equipe educativa intende garantire anche ai bambini dell'Asilo Nido, ma che rischiavano di non trovare sufficiente spazio d'espressione in contesti verticali. A tale scopo vi è stata una maggiore condivisione delle progettazioni educative e delle proposte tra Asilo Nido, gruppo dei bambini grandi e Sezione Primavera.

Il Micronido, invece, continua a caratterizzarsi per la compresenza in un unico spazio delle tre età dei bambini frequentanti, ma la caratteristica della struttura e l'abituale organizzazione interna ritrova in questa verticalità un valore aggiunto, che offre ottimi percorsi e proposte. Questa gestione è possibile principalmente grazie alla possibilità di una maggiore compresenza delle educatrici dovuta ad un rapporto numerico adulto bambino 1 a 8, favorevole rispetto a quello dell'Asilo Nido, e ad un orario ridotto.

Baby Parking Magicabula

Il Baby Parking apre a inizio anno educativo con solamente 6 bambini già frequentanti, a causa di cospicui passaggi alla Scuola dell'Infanzia, alla Sezione Primavera e al Micronido. Nel corso dei mesi autunnali l'equipe è stata pertanto impegnata in un numero molto alto di inserimenti, tali da portare a 25 il numero degli iscritti e frequentanti a gennaio 2020. Tra questi la maggior parte è costituita da bambini dell'ultimo anno di frequenza, confermando che il Magicabula è considerato dalle famiglie come uno spazio di socializzazione propedeutico all'anno del passaggio alla Scuola dell'Infanzia. Tra i frequentanti spiccano, però, 3 piccolissimi al di sotto dei 13 mesi, che si è scelto di accogliere per la frequenza giornaliera e costante che richiedevano.

Essendo il gruppo dei grandi molto consistente l'equipe ha valutato di offrire per l'a.e. 2019/2020 il percorso di Continuità 06, rientrando dopo alcuni anni di assenza per cause logistiche a fare parte del gruppo di lavoro

L'anno educativo 2020 – Cronologia

L'anno educativo 2020 deve il suo anomalo sviluppo alla situazione pandemica che ha inevitabilmente inficiato il suo andamento, definendolo in diversi periodi, ciascuno con caratteristiche proprie e possibilità educative distinte:

1. periodo settembre 2019- febbraio 2020: anno educativo 2019/2020;
2. periodo marzo-giugno 2020: LEAD
3. periodo giugno- agosto 2020: centro estivo
4. periodo settembre 2020- dicembre 2020: anno educativo 2020/2021.

PERIODO SETTEMBRE 2019- FEBBRAIO 2020

L'apertura di un anno educativo per i servizi all'infanzia è sempre un momento impegnativo, denso e fondamentale; si vive in questa fase l'ambientamento dei nuovi iscritti, momento da curare con particolare attenzione poiché significa porre le basi di un processo di conoscenza tra bambini, educatori e genitori che permetterà di affrontare con successo le diverse sfide evolutive a cui i bambini e le bambine vanno incontro.

Pertanto, inizialmente, ci si è concentrati sulla gestione dell'AMBIENTAMENTO:

- periodo dedicato e delicato per bambini e adulto: tutela di tutti
- comunicazione educatrici e famiglie: creazione di alleanze e patto educativo partecipato
- ascolto e accoglienza delle emozioni dei bambini
- creazione del gruppo
- sostegno alla genitorialità
- sostegno alla creazione di rete tra gruppi familiari.

In seguito, le equipe di sezione si sono dedicate alla fase di OSSERVAZIONE E FORMAZIONE DEL GRUPPO inteso come comunità, che si muove con modalità e tempi condivisi. In questo periodo l'attenzione delle educatrici si è concentrata su:

- osservazione del singolo e del gruppo
- analisi dei bisogni del singolo e del gruppo
- osservazione delle attività che svolgono il singolo e il gruppo
- osservazione delle relazioni tra pari
- cura delle routines (cambio, pasto, nanna)
- individuazione e definizione di percorsi e proposte adeguate agli interessi e alle competenze del gruppo.

Successivamente i bambini sono stati coinvolti in altre esperienze:

PROGETTO "SPUNTINO"

- favorire l'acquisizione di corrette abitudini alimentari
- rendere consapevoli le famiglie dell'importanza di una sana alimentazione
- educare ad un consumo sano e sostenibile

-
- PROGETTO “PICCOLI SUONI” in collaborazione con Fondazione Fossano Musica
 - progetto economicamente sostenuto in parte da ASM;
 - frequenza a discrezione delle famiglie con pagamento quota d’iscrizione;
 - lezioni basate sulla music learning theory di e. gordon e gestite da un’insegnante certificata supportata da un’educatrice;
 - numero 14 incontri per anno scolastico in orario mattutino;
 - piccoli gruppi;
 - immersione in un gruppo con linguaggio espressivo comune;
 - contesto di relazione musicale attraverso il canto senza parole.

Il percorso è stato portato a termine al Micronido e alla Sezione Primavera, mentre all’Asilo Nido solo 2 gruppi sono riusciti a concludere, mentre altri 2 gruppi hanno svolto solamente 2 incontri sulle 14 lezioni previste, causa chiusura per COVID.

PERIODO MARZO-GIUGNO 2020

I percorsi sopra descritti sono stati adottati sino a che la pandemia Covid-19, decretata dal Governo, ha imposto la chiusura dei Servizi Educativi all’Infanzia del Comune di Fossano gestiti da ASM, il 24 febbraio 2020. In un clima di incertezza globale e di continua valutazione delle possibilità della prosecuzione dell’attività educativa, il Collegio Educatori ha profondamente riflettuto come portare comunque a termine i percorsi educativi intrapresi, attraverso modalità di didattica integrata.

- **LA BACHECA DEI SERVIZI**

Nella riflessione sull’importanza di mantenere le relazioni, benché a distanza, ha avuto grande rilevanza il documento “Orientamenti pedagogici sui legami educativi a distanza” (LEAD), elaborato dalla Commissione per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni, nel quale è proposto “un modo diverso per fare nido e scuola dell’infanzia”. I LEAD si qualificano come strumento utile per supportare gli operatori dei nidi e delle scuole dell’infanzia nell’opera di rinsaldamento delle relazioni educative con i bambini del nido e della scuola dell’infanzia e con i loro genitori durante la fase emergenziale legata alla pandemia.

Di conseguenza alla ricerca e al confronto dell’equipe educativa e grazie all’intraprendenza ed al desiderio delle educatrici di mantenere vivi i legami, si è creata una bacheca digitale (padlet) in cui inserire proposte ludiche per i bambini e spunti di riflessione per i genitori. La bacheca è stata una soltanto, rivolta a tutte le famiglie, indipendentemente dal servizio frequentato, proprio perché si è scelto di testimoniare che insieme si è comunità educativa e questa era la forza che ci sosteneva nell’affrontare la situazione. La proposta ha avuto un’ottima risposta da parte delle famiglie, che sono diventate parte attiva dei contenuti che venivano settimanalmente aggiornati e creavano una circolarità più ampia rispetto alla sola proposta delle educatrici.

- **PROGETTO CONTINUITA’ 06**

Con il medesimo strumento l’equipe ha proposto al gruppo di continuità cittadina 06 di portare avanti il progetto ponte che offre ai bambini dell’ultimo anno un’occasione per incontrare il segmento educativo successivo che li accoglierà l’anno scolastico successivo.

Le famiglie dei bambini dell’ultimo anno di tutti i servizi sono state invitate a prendere parte ad un’avventura che virtualmente, come una caccia al tesoro, li ha portati a raggiungere la meta finale del viaggio, cioè la scuola dell’infanzia. Come per la bacheca dei servizi, anche in questa occasione le famiglie hanno preso parte al gioco proposto dalle educatrici, accompagnando e sostenendo i bambini.

In questa esperienza le educatrici referenti del progetto hanno collaborato con le insegnanti delle scuole partecipanti alla continuità cittadina attraverso incontri on line per ideare il progetto.

PERIODO GIUGNO - AGOSTO 2020

In seguito all'emanazione delle "Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza Covid-19" – testo contenuto nell'Allegato 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2020, l'Asilo Nido ha l'opportunità di offrire presso la propria struttura il servizio in forma di Centro Estivo.

La proposta è stata rivolta ai bambini frequentanti nell'anno scolastico 2019/2020 i Servizi Educativi per l'Infanzia Asm: Asilo Nido, Sezione Primavera, Micronido e Baby Parking.

Per l'iscrizione al Centro Estivo è stato necessario prevedere una specifica domanda di inserimento in graduatoria, per stabilire la priorità di accesso secondo i criteri previsti dalle linee guida della Regione Piemonte

Il servizio Centro Estivo 03 è stato attivo dal 6 luglio 2020 a 21 agosto 2020, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 7.45 alle ore 13.45. Per ogni settimana di erogazione del servizio è stata predisposta una specifica graduatoria. In tutto il periodo i posti disponibili sono stati pari o inferiori alle richieste, lasciando in alcune settimane dei bambini in lista d'attesa, che si sono però esaurite nel corso della stessa estate per rinunce dell'ultimo minuto.

La finalità perseguita è quella di ripristinare le condizioni per l'esercizio, da parte di bambini, del diritto alla socialità e al gioco oltre i confini della dimensione domestica e familiare. Il bambino ha bisogno di fare esperienze di crescita attraverso la cura in una dimensione di continuità.

Il Centro Estivo propone un'esperienza diversa da quella vissuta nell'anno scolastico, ma condivide la progettazione educativa e i concetti chiave dei servizi:

- **Gioco**: inteso come esperienza socializzante, di crescita fondamentale per il bambino. In ogni spazio è garantita una pluralità di proposte educative, al fine di sostenere e accompagnare il bambino verso il proprio sviluppo armonico.
- **Cura**: l'organizzazione in piccoli gruppi favorisce la cura della relazione e della proposta educativa. L'organizzazione di contesti dedicati, pensati e predisposti agevola la prevenzione del contagio e la tutela della salute dei piccoli.
- **Tempo**: il rispetto dei tempi del bambino (routine, grado di maturazione) ha un ruolo fondante all'interno della proposta educativa.

I bambini accolti sono stati un massimo di 25, suddivisi in gruppi da 5 in base ai criteri indicati inerenti i rapporti numerici. Ad ogni educatore è stato affidato uno stesso gruppo di bambini di cui si è occupato per la totalità delle ore di permanenza giornaliera. Eventuali altri educatori presenti in servizio erano in supporto ai gruppi.

Si è fatto il possibile per garantire la stabilità dei gruppi di bambini ed educatori, sia per favorire la continuità di relazione, di gioco e di cura, sia per mantenere il filo rosso che ha legato l'anno scolastico con la fase estiva, successiva a una lunga chiusura.

Il personale presente in servizio si è occupato delle procedure di ingresso e di uscita, dei rapporti con le famiglie, della gestione delle attività ludico educative, della somministrazione dei pasti e del rispetto delle norme igienico-sanitarie.

Il personale educativo e ausiliario che ha operato nel centro Estivo è stato adeguatamente formato in materia Covid-19, nonché sugli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale

e delle misure di igiene e sanificazione. L'intero personale ha seguito Corso FAD "Prevenzione e controllo delle infezioni nel contesto dell'emergenza COVID-19" dell'Istituto Superiore di Sanità.

L'organizzazione del Centro Estivo ha richiesto un notevole investimento da parte di tutto il Collegio educatori, che ha discusso e analizzato in profondità i propri vissuti legati alla situazione sanitaria in corso per essere certi di non riversare su bambini e famiglie le proprie ansie e paure, ma al contrario per essere un'occasione di sostegno ai bisogni delle famiglie e un momento di ritorno in contesti educativi sereni e protetti per i bambini. In seguito a ciò la progettazione della gestione dei diversi momenti è stata minuziosa e, grazie a una riflessione e condivisione a monte, ha consentito una gestione fluida, restituendo alle famiglie senso di organizzazione e serenità.

PERIODO SETTEMBRE 2020- DICEMBRE 2020

Visti il "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021" del Ministero dell'Istruzione datato 26 giugno 2020, il "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi per e delle scuole dell'infanzia" emanato dal Ministero per l'Istruzione in data 3 agosto 2020 e successive modificazioni e il Decreto della Regione Piemonte del 28 agosto 2020, n. 88 "Misure per la ripresa delle attività dei servizi educativi per l'infanzia per l'anno educativo 2020/2021", i servizi ASM dispongono i protocolli per l'avvio dell'attività educativa in data 7 settembre.

Dal 7 settembre 2020, data di apertura dei Servizi all'Infanzia, sino all'avvio del servizio di refezione collettiva, si è offerto orario ridotto, che non ha previsto la consumazione del pasto; dal 28 settembre si è garantito il servizio di refezione collettiva attivando pertanto gli orari completi dei diversi servizi educativi.

ASILO NIDO

Per l'anno educativo 2020/2021 sono stati definiti tali orari di servizio:

Tempo pieno	Ore 07,30 - 17,00
Part-time 1	Ore 07,30 - 12,30
Part-time 2	Ore 07,30 - 13,30
Part-time pomeridiano	Ore 13,00 - 17,00

Alle famiglie è richiesto, al fine di definire i numeri di ciascuna bolla in relazione al rapporto numerico adulto/bambino e al contempo per razionalizzare gli accessi alla struttura, di definire l'orario di frequenza per l'intero anno educativo nelle modalità part-time o tempo pieno.

Al momento della riapertura sono stati riorganizzati gli ingressi, le sezioni e tutti gli spazi della struttura.

Si è proceduto ad organizzare gruppi stabili di bambini (bolla) ciascuno con le proprie figure adulte di riferimento. I gruppi sono stati organizzati in modo da essere identificabili, si sono evitate le attività di intersezione, con lo scopo di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità.

GRUPPO VERDE:

- spazio: verde (salone, bagno e dormitorio) e zona esterna antistante;
- numero bambini: 24
- educatori: 3

GRUPPO GIALLO:

- spazio: giallo (salone, bagno e dormitorio) e zona esterna antistante;
- numero bambini: 16
- educatori: 3

GRUPPO ROSA:

- spazio: rosa (salone, bagno e dormitorio) e zona esterna antistante;
- numero bambini: 16
- educatori: 2

Il materiale ludico-didattico è stato assegnato in maniera esclusiva al gruppo specifico e sanificato o messo in quarantena prima del passaggio di utilizzo a bambini diversi. In considerazione della necessità di ridurre i rischi di contagio non è consentito portare negli spazi per le attività oggetti o giochi da casa.

La nuova organizzazione ha riguardato anche la gestione del momento dell'accoglienza e del commiato, che ha richiesto particolare attenzione per offrire ad adulti e bambini lo spazio e i tempi utili a non compromettere la delicatezza del momento e a viverlo in sicurezza. Si è avviata una proficua collaborazione con le famiglie per evitare gli affollamenti negli spazi comuni e per consentire un attento monitoraggio (misurazione della temperatura corporea e sanificazione delle mani) delle condizioni di salute dei piccoli utenti, al fine di limitare al massimo il rischio di contagi.

In particolare gli inserimenti dei nuovi bimbi hanno dovuto subire alcune variazioni, ad esempio la compresenza del genitore nei primi giorni di accesso al servizio è stata limitata al massimo, pur cercando sempre di rispettare il più possibile i tempi naturali di ambientamento del bambino.

La suddivisione dei bambini in bolle con educatrici dedicate e la scelta dell'abbassamento del rapporto numerico educatore/bambino da 1 a 10 a 1 a 8 per garantire in tutte le strutture le medesime opportunità, ha fatto sì che fosse necessario implementare l'organico delle educatrici. Non potendo espletare nell'immediato un concorso, si è reso necessario il servizio di una cooperativa che ha integrato il personale educativo nella bolla verde nella fascia pomeridiana e, su richiesta, ha coperto le assenze, le malattie e le quarantene delle educatrici.

MICRONIDO

Per l'anno educativo 2020/2021 sono stati definiti tali orari di servizio:

Tempo pieno	Ore 08.00 - 16.30
Part-time 1	Ore 08.00 - 12.30
Part-time 2	Ore 08.00 - 13.30
Part-time pomeridiano	Ore 13.00 - 16.30

Alle famiglie è stato richiesto, al fine di razionalizzare gli accessi alla struttura, di definire l'orario di frequenza per l'intero anno educativo nelle modalità part-time o tempo pieno.

E' stato organizzato un gruppo sezione stabile di bambini con le proprie figure adulte di riferimento.

A disposizione del gruppo:

- salone, bagni, dormitori e zona esterna;
- numero bambini: 24
- educatori: 3

SEZIONE PRIMAVERA

L'orario di servizio per l'anno educativo 2020/2021 è il seguente:

Tempo pieno	Ore 08.15 - 16.15
Part-time 1	Ore 08.15 - 12.30
Part-time 2	Ore 08.15 - 13.30
Part-time pomeridiano	Ore 13.00 - 16.15

Al fine di mantenere separati i bambini di bolle differenti per questo anno educativo non è stato offerto il servizio di pre e dopo scuola per i frequentanti la Sezione Primavera, poiché i prolungamenti orari erano offerti negli spazi e con i bambini dell'Asilo Nido.

Si è organizzato un gruppo sezione stabile di bambini con le proprie figure adulte di riferimento.

A disposizione del gruppo:

- salone, bagno, dormitorio e zona esterna;
- numero bambini: 16
- educatori: 2

BABY PARKING “MAGICABULA”

Per l'anno educativo 2020/2021 è stato definito tale orario di servizio: 7.30/13.30.

Tutti gli iscritti al Baby Parking costituiscono un gruppo sezione. In relazione alla tipologia del servizio si possono avere giornalmente gruppi costituiti da bambini diversi che costituiscono una “sotto bolla”. Le figure adulte di riferimento sono sempre le medesime.

A disposizione del gruppo:

- saloni, bagni, dormitorio e zona esterna;
- numero bambini: massimo 20 contemporaneamente
- educatori: 2

Nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19 si è ritenuto opportuno, per l'anno educativo 2020/21, non offrire più la concessione dei locali del Baby Parking. A richiesta, le famiglie dei bambini frequentanti e non, potevano usufruire dell'utilizzo della struttura, in orario pomeridiano, per incontri e feste.

PROTOCOLLI COVID-19

Per l'avvio dell'a.e. 2020/2021 il Nucleo di Progettazione ha lavorato alla predisposizione dei protocolli COVID-19 specifici per ciascun servizio.

Tali documenti condividono la parte relativa alle modalità di accesso alle strutture da parte del personale, degli accompagnatori e dei visitatori, che è consentito esclusivamente se dotati degli adeguati dispositivi di protezione.

All'ingresso della struttura è individuata la postazione in cui si espletano per i:

- dipendenti - le procedure di disinfezione con gel igienizzante, rilevamento della temperatura e compilazione delle schede giornaliere del Registro COVID-19 - sezione dipendenti (allegato 1a).
- bambini e le famiglie - le procedure di disinfezione con gel igienizzante
- visitatore (fornitore, ispettore, ecc...) - le procedure di disinfezione con gel igienizzante; la registrazione dei dati anagrafici ai fini della tracciabilità. Le informazioni richieste vengono riportate nel Registro COVID-19 - sezione visitatori. (allegato 1b).

La famiglia è tenuta a misurare a casa la temperatura al bambino e accompagnarlo al servizio se in buona salute. E' richiesta giornalmente la compilazione dell'autocertificazione attestante che il bambino ha temperatura corporea inferiore a 37,5°, da consegnare alle educatrici al momento dell'ingresso in sezione. (allegato 2).

Nel caso in cui la temperatura corporea fosse uguale o superiore a 37,5°, il bambino non può accedere alla struttura. E' necessario, altresì, allontanare dalla struttura qualunque persona presenti sintomi tali da far sospettare un'infezione, invitarla a rientrare al domicilio e a rivolgersi al Pediatra di Libera Scelta (PLS) o al Medico di Medicina Generale (MMG).

Inoltre, in ciascun servizio, sono stati identificati uno o più referenti COVID-19 che svolgono un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione. Il personale designato ha eseguito il Corso "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi per l'infanzia" dell'Istituto Superiore di Sanità.

Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Regione Piemonte n. 95 del 09.09.2020 e il Rapporto ISS COVID-19 n.58/2020 "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" forniscono le indicazioni per la gestione della sintomatologia.

Ogni struttura è tenuta a registrare le assenze dei bambini e i documenti per le riammissioni, in base ai modelli previsti dalla Regione Piemonte.

Nel mese di ottobre 2020 si è verificata l'insorgenza di un caso di positività a Covid-19 tra il personale dell'Asilo Nido. Sulla base delle indicazioni fornite dall'ufficio ASL competente, in relazione all'adozione del Protocollo interno di gestione del Covid, non si sono resi necessari provvedimenti di quarantena nei confronti dei bambini e del restante personale, per cui il servizio è proseguito regolarmente.

Presso il Micronido Pollicino, a novembre 2020, è stata invece disposta la quarantena per 14 giorni nei confronti dei bambini per l'insorgenza di un caso di positività tra gli utenti, è stata quindi disposta la chiusura della struttura per 3 giornate.

Nonostante l'avvio dell'anno educativo sia stato fortemente segnato dalla Pandemia, le presenze al 31 dicembre 2020 erano le seguenti:

- Asilo Nido: n.51 frequentanti a fronte di 56 posti disponibili
- Micronido: n. 24 frequentanti a fronte di 24 posti disponibili
- Sezione Primavera: 16 frequentanti a fronte di 16 posti disponibili
- Baby Parking: 12 frequentanti a fronte di 20 posti disponibili

Sono presenti nominativi in lista d'attesa per tutti i servizi, ma si è valutato di scaglionare gli inserimenti per evitare la compresenza nelle sezioni di figure esterne.

Per quanto riguarda il Baby Parking, invece, molte richieste di inserimento sono slittate sui mesi primaverili, nella speranza di un miglioramento della situazione sanitaria generale, considerato che la fruizione del servizio spesso è una scelta dettata dal desiderio di offrire ai bambini uno spazio di socializzazione e non una necessità legata a esigenze lavorative dei genitori.

L'EQUIPE EDUCATIVA

All'interno dei servizi per l'infanzia Asm opera un'equipe educativa costituita da 15 educatori e un coordinatore.

Attraverso un percorso di formazione interna in atto da diversi anni, l'equipe educativa ha potuto definire la vision, la mission e i valori di riferimento sui quali fondare il proprio agire.

✓ VISION

Un ambiente luminoso, accogliente stimolante dove i bambini possano crescere nel benessere attraverso il gioco e relazioni educative.

✓ MISSION

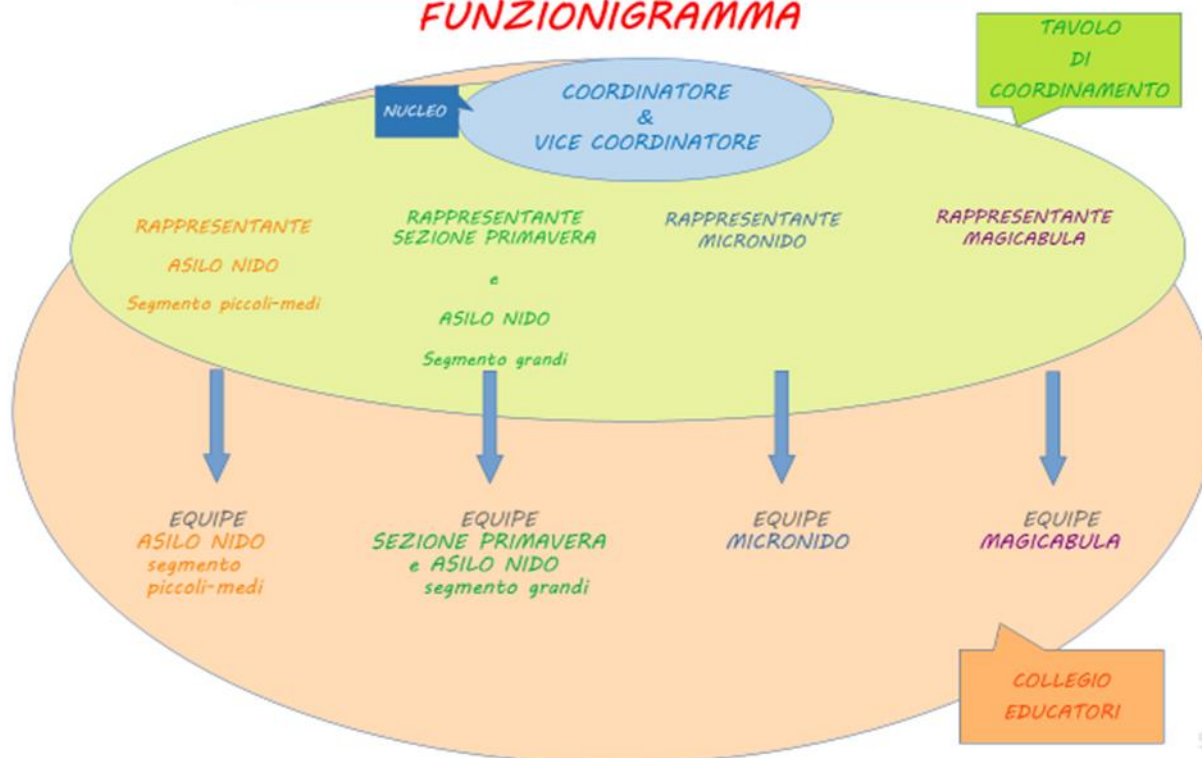
Offrire contesti educativi progettati per prendersi cura dei bisogni affettivi, relazionali e fisiologici dei bambini in un'alleanza educativa con le famiglie.

✓ VALORI DI RIFERIMENTO

- Centralità del bambino;
- sguardo sul bambino che sia rispettoso, sereno ed attento in un clima empatico;
- Coltivare relazioni basate su onestà, collaborazione e chiarezza.

La riorganizzazione interna degli ultimi anni, ha indotto il gruppo di lavoro ad una profonda riflessione e alla ricerca di una nuova identità e di un assetto nuovo e aderente ai bisogni del team. Pertanto, si è definito un funzionigramma quale strumento utile alla gestione dei servizi e di ciascuna struttura, che definisce i compiti di ciascuna figura.

SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA **FUNZIONIGRAMMA**



5

INCARICHI E FUNZIONI

Coordinatore:

- garantisce senso di insieme;
- raccoglie le differenti realtà e organizzazioni;
- si occupa di gestire il rapporto tra:
 - l'operatività (educatori, personale ausiliario, progettazione educativa, concetti pedagogici di riferimento)
 - la committenza (famiglie)
 - la parte amministrativa-dirigenziale.

Vice coordinatore:

- affianca il coordinatore nelle sue funzioni amministrative e operative, in modo da poterlo sostituire in caso di necessità e, nello specifico, si occupa di incarichi amministrativi e della gestione di progetti;
- fa le veci del coordinatore nel ruolo di rappresentanza in sede esterne.

Rappresentanti dei servizi:

- vengono nominati dal gruppo di lavoro (equipe);
- la funzione ha durata annuale.
- ha la funzione di sintesi tra il proprio gruppo di lavoro e il tavolo di coordinamento;

ORGANI COLLETTIVI

NUCLEO

- Si occupa sia di questioni amministrative che operative;
- riflette sulla progettazione educativa condivisa;
- partecipa alla funzione organizzativa dei momenti di formazione, dei calendari di attività, degli orari degli operatori e di quanto riguarda la gestione del personale educativo;
- ha l'incarico di progettazione dei momenti collegiali.

TAVOLO DI COORDINAMENTO

- ha la funzione di confronto su progetti, scambio di informazioni, condivisione di esigenze, ecc...;
- si riunisce una volta al mese all'interno dell'orario di servizio (previste riunioni di circa 1,5 ore);
- E' costituito da:
 - coordinatore;
 - vice coordinatore;
 - rappresentanti dei servizi (4 educatori).

COLLEGIO EDUCATORI

- elabora progetti educativi, discute e propone i criteri;
- propone iniziative di formazione e di aggiornamento del personale;
- si confronta sull'andamento delle proposte;
- si confronta sull'organizzazione e gestione del personale;
- individua strategie di verifica e strumenti di valutazione degli esiti educativi e delle loro modalità di realizzazione;
- propone e attua progetti di sperimentazione;
- si riunisce una volta ogni due mesi fuori dall'orario di servizio (previste riunioni di circa 2 ore).

L'Equipe Educativa ha dato avvio all'anno educativo con la formazione del supervisore Dott. Saverio La Porta che, a settembre, ha affrontato con le educatrici i concetti di intelligenza emotiva e di resilienza operativa. La condivisione nella parte conclusiva dell'incontro ha attivato processi di confluenza emotiva e senso di appartenenza. Il percorso formativo, che si componeva di momenti collegiali e di supervisione d'equipe, è stato però interrotto dalla pandemia.

Per quanto riguarda la formazione esterna sono emerse proposte interessanti, specialmente quelle provenienti da gruppi di lavoro nei quali Asm è presente con facoltà progettuale.

In particolare nel 2020 si è partecipato alle proposte di:

Bando 0/6 “Una rete per la qualità sul territorio della Granda”

I Servizi per l’Infanzia ASM sono entrati, attraverso la costituzione della rete di scopo (01/10/2019), a fare parte degli enti/istituti che partecipano al progetto “Scenari 0/6: una rete per la qualità sul territorio della Granda”, finanziato dal MIUR. Il progetto mira a creare una rete sul territorio delle istituzioni che operano nello 0/6, favorendo l’integrazione degli stessi. Esso intende promuovere la condivisione di conoscenze e competenze attraverso momenti di formazione e di ricerca-azione al fine di potenziare lo sviluppo professionale del personale educativo, che deve essere alimentato in modo continuativo, dando spazio alla riflessione sulle pratiche e alla sperimentazione.

Il progetto ha come focus l’AMBIENTE DI APPRENDIMENTO, per dare rilevanza a fattori come l’organizzazione degli spazi, dei tempi, la scelta dei materiali, il clima relazionale e affettivo.

Il fine è quello di promuovere una ricerca “in situazione”, attivando mini sperimentazioni e implementando la cultura dello 0/6. L’organizzazione del progetto si basa su un modello sinergico e cooperativo, che vede tutte le istituzioni ugualmente partecipi e responsabili. Si è pertanto istituito un gruppo di progettazione formato da un referente per ogni istituzione partecipante, il cui compenso sarà a carico delle singole istituzioni appartenenti alla rete che eserciteranno così la propria parte di cofinanziamento.

Per il 2020 era in programma l’avvio del percorso “Peer to peer”, occasione di scambio tra educatrici e insegnanti in cui osservare i contesti di gioco allo scopo di affinare il linguaggio comune, la condivisione di modalità e proposte. Purtroppo il progetto che doveva prendere avvio a marzo, non è partito a causa della Pandemia, e non è stato possibile riproporlo nell’autunno 2020 in conseguenza dei protocolli anti contagio che non consentono l’ingresso di esterni nelle bolle. Le ore a disposizione saranno rimodulate per nuove proposte sull’anno 2021, ultimo a disposizione per la gestione del progetto e del budget.

Progetto “La Grandezza dei Piccoli”

“La Grandezza dei Bambini” è il primo progetto della provincia di Cuneo selezionato da “Con i Bambini” nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà minorile.

“La Grandezza dei Piccoli” è il nome del progetto che è stato creato da 84 partner presenti sul territorio provinciale. Fanno parte della cordata la “Cooperativa Sociale Insieme a Voi di Busca” con il ruolo di soggetto Responsabile assieme ad altre cooperative sociali, scuole materne, asili, Istituti comprensivi, agenzie formative, Comuni, Consorzi Socio Assistenziali, associazioni, enti religiosi, università e ASL.

Le finalità del progetto “La grandezza dei Piccoli”, azioni generative in una prospettiva di comunità educante”, riguardano l’ampliamento dei servizi educativi e di cura dei bambini di età compresa tra 0 e 6 anni, migliorandone la qualità, l’accesso, la fruibilità, l’integrazione e l’innovazione.

Le azioni costruite per raggiungere questi risultati saranno diffuse sul territorio di tutta la provincia di Cuneo, suddivisa in quattro quadranti che si esprimeranno attraverso tavoli di lavoro specifici. I Servizi Educativi per l’Infanzia ASM sono uno dei partner e nell’anno 2018 la coordinatrice dei servizi e un’educatrice, referente per il progetto, hanno avuto modo di partecipare agli incontri della cabina di regia e dei tavoli di lavoro (quadrante Fossano-Savigliano).

Ciascun partner ha avuto modo di scegliere, all’interno di un catalogo, alcune proposte sempre rivolte ai soggetti destinatari del progetto. Ai nostri servizi sono stati offerti 2 laboratori per i bambini.

Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia Piemonte

Grazie alla costante partecipazione di un'educatrice referente, si è sempre aggiornati sulle proposte a calendario da parte di questo gruppo molto orientato alla riflessione sul segmento 06. Per l'anno 2020 alcune educatrici hanno preso parte al ciclo di seminari dal titolo "Dare tempo al tempo". Il tempo occupa un ruolo centrale nel discorso pedagogico e costituisce una direttrice nella progettualità, per cui una pluralità di sguardi qualificati e competenti hanno aiutato nella ricerca di senso e significato, alle scelte progettuali e alle pratiche educative offrendo spunti di ricerca.

Dei 5 seminari proposti, a causa lockdown, ne sono stati realizzati solo 4.

Dopo mesi di ricorso al Fondo d'Integrazione Salariale (FIS), a giugno 2020, il personale educativo ha potuto riprendere servizio, nonostante i bambini non fossero presenti, per dedicarsi, oltre che allo studio di fattibilità del Centro Estivo 03 e alla sua organizzazione, alla riflessione sulla gestione dei bambini dopo un lungo periodo di sospensione dell'attività e a questioni educative importanti, che richiedevano la discussione collegiale e che, nel corso dell'anno, erano state più volte rimandate a causa della difficoltà di avere a disposizione del tempo, oltre le ore frontali in sezione.

Gli argomenti che hanno richiesto un confronto profondo sono stati, in particolare:

- la gestione dei percorsi educativi nella cornice della situazione sanitaria;
- una nuova visione di ambientamento;
- i bambini portatori di bisogni speciali e la necessità di prevedere spazi e progetti inclusivi;
- educazione all'aperto e sicurezza.

Nella fase estiva le educatrici hanno avuto la possibilità di proseguire con la loro formazione permanente, attraverso webinar e corsi di formazione on line gratuiti su temi specifici, offerti da agenzie di formazione specifiche per educatori e insegnanti.

Gli argomenti scelti sulla base dell'interesse di ciascuno sono poi stati condivisi con il gruppo delle colleghe durante la fase estiva.

➡ PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI AI COSTI DEL SERVIZIO

Con **Determinazione n. 8 del 28 ottobre 2019** l'**Amministratore Unico** ha determinato le quote di contribuzione per l'anno educativo 2019/2020. Le tariffe di seguito riportate sono quelle applicate fino alla chiusura del servizio dettata dall'ordinanza n. 1 della Regione Piemonte del 23 febbraio 2020, e stabilita dal 24 febbraio 2020.

ASILO NIDO

Tariffa minima	€ 178,00
Tariffa massima	€ 503,00
Tariffa sociale	€ 120,00

MICRONIDO

Tariffa minima	€ 178,00
Tariffa massima	€ 452,00
Tariffa sociale	€ 120,00

SEZIONE PRIMAVERA

Tariffa minima	€ 178,00
Tariffa massima	€ 417,00
Tariffa sociale	€ 120,00

Le tariffe sopra citate vengono differenziate, calibrate sull'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) e personalizzate sulla posizione reddituale di ciascuna famiglia utilizzando la formula:

$$(retta\ massima \times ISEE\ familiare) / ISEE\ di\ riferimento$$

l'ISEE di riferimento per la retta personalizzata è determinato in € 19.500,00.

Per le famiglie **non residenti nel Comune di Fossano** sono stabilite nell'importo massimo per ogni tipologia di servizio, indipendentemente dal valore ISEE della famiglia:

ASILO NIDO	Tariffa massima	€ 503,00
MICRONIDO	Tariffa massima	€ 452,00
SEZIONE PRIMAVERA	Tariffa massima	€ 417,00

Le famiglie residenti nel Comune di Fossano con due o più figli contemporaneamente frequentanti, godono delle seguenti riduzioni da applicare:

Composizione della famiglia	Riduzione percentuale della retta
Famiglia con 2 figli a carico contemporaneamente frequentanti	1° figlio retta piena 2° figlio 40% della retta
Famiglia con 3 o più figli a carico contemporaneamente frequentanti	1° figlio retta piena 2° figlio 40% della retta 3° figlio 50% della retta

Inoltre le famiglie residenti nel Comune di Fossano con due o più figli, con modello ISEE il cui valore non ecceda € 26.000,00 sono previste le seguenti riduzioni:

Composizione della famiglia	Riduzione percentuale della retta
Famiglia con 1 figlio a carico	0,0%
Famiglia con 2 figli a carico	10,0%
Famiglia con 3 o più figli a carico	20,0%

La riduzione per le famiglie con due o più figli a carico non è cumulabile con la riduzione per le famiglie con due o più figli contemporaneamente frequentanti.

E' attivo inoltre un servizio a pagamento di doposcuola, sia per residenti che non residenti nel Comune di Fossano, non incluso nella retta mensile, per i frequentanti l'Asilo Nido «Ape Maia» e la Sezione Primavera con i seguenti costi:

	h 16.15 – 17.00	h 17.00 - 17.30	h 17.30 - 18.00
Costo giornaliero	2,00 €		
Costo mensile	37,00 €	25,00 €	25,00 €
Costo mensile (settembre)	19,00 €		
Costo annuale	352,00 €	230,00 €	230,00 €

Si è esteso l'orario di frequenza per gli utenti residenti e non nel Comune di Fossano della Sezione Primavera attivando un servizio di pre-scuola, dalle ore 7,30 alle ore 8,15, non incluso nella retta al costo mensile di euro 19,00.

L'Amministratore Unico, in accordo con il Direttore Generale, valutata l'opportunità di offrire alle famiglie un sostegno alla gestione dei figli nel periodo estivo, in data 23 giugno 2020, con determinazione propria n. 4, e sulla scorta del Dpcm 11 giugno 2020, nello specifico l'allegato 8 e dei relativi chiarimenti della Regione Piemonte, delibera l'apertura del "Centro Estivo" per i bambini frequentanti i Servizi all'Infanzia per i mesi di luglio ed agosto.

Il "Centro Estivo" viene reso operativo per il periodo dal 6 luglio al 21 agosto 2020 con orario dalle 7,45 alle 13,45 nelle giornate dal lunedì al venerdì, con ingressi scaglionati per offrire il tempo necessario allo svolgimento delle procedure di triage. Al fine di tutelare nel miglior modo possibile i bambini dal rischio di contagio, non viene offerto il servizio mensa, ma bensì viene data la possibilità, alle famiglie interessate, di portare il pasto da casa, che sarà somministrato dalle educatrici di riferimento.

La struttura individuata per il Centro Estivo è l'Asilo Nido "Ape Maia" di Via Coronata 75, che può fornire 25 posti.

La medesima determinazione ha stabilito un sistema tariffario che prevede la differenziazione della contribuzione da parte degli utenti mediante l'applicazione di una tariffa massima e la concessione di agevolazioni fino al raggiungimento di una tariffa minima, in relazione alle condizioni economiche della famiglia [calcolo ISEE];

Stabilisce altresì di agevolare le famiglie residenti nel Comune di Fossano con due o più figli, prevedendo le seguenti riduzioni:

Composizione della famiglia	Riduzione percentuale della retta
Famiglia con 1 figlio a carico	0,0%
Famiglia con 2 figli a carico	10,0%
Famiglia con 3 o più figli a carico	20,0%

Precisa però che tali variazioni vengono applicate soltanto su presentazione di modello ISEE il cui valore non ecceda € 26.000,00.

La quota di iscrizione settimanale viene fissata tra:

- Tempo parziale [dalle ore 7.45 alle ore 13.45]: tariffa massima € 72,00 a settimana
tariffa minima € 36,00 a settimana

La retta prevista per le famiglie non residenti nel Comune di Fossano è quella massima.

Considerata l'ordinanza della Regione Piemonte n. 1 del 23 febbraio 2020, che ha imposto all'art. 1 la chiusura dei servizi educativi per l'infanzia dal 24 febbraio 2020, L'Azienda Speciale ha provveduto al rimborso della quota relativa al periodo nel quale gli utenti non hanno frequentato. Per coloro invece che hanno confermato l'iscrizione alla frequenza per l'a.e. 2020/2021 è stata comunicata la quota a credito che è stata poi detratta dal prima retta utile.

Intanto, con **Determinazione n. 8 del 1° settembre 2020**, l'Amministratore Unico approva sia le norme di funzionamento per l'anno educativo 2020/2021 dei Servizi all'Infanzia e del Baby

Parking “Magicabula”, sia l’Appendice, di seguito riportata, che disciplina i Servizi a partire da settembre.

Vengono pertanto confermate le Norme di Funzionamento in vigore nel precedente anno educativo, ad eccezione degli articoli riportati e modificati nell’Appendice.

APPENDICE ALLE NORME DI FUNZIONAMENTO SERVIZI EDUCATIVI PER
L’INFANZIA ASM (Asilo Nido, Micronido e Sezione Primavera)
ANNO EDUCATIVO 2020-2021
AL FINE DI GARANTIRE L’AVVIO DELL’ANNO EDUCATIVO NEL RISPETTO DELLE
REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19

Art. 7 – Orari di servizio

Dal 7 settembre, data di apertura dei servizi all’infanzia, sino all’avvio del servizio di refezione collettiva, si offrirà il seguente orario, che non prevederà la consumazione del pasto:

ASILO NIDO

Ingresso	dalle ore 7,30 alle ore 9.30
Uscita	dalle ore 11,30 alle ore 12.30

MICRONIDO

Ingresso	dalle ore 8,00 alle ore 9.30
Uscita	dalle ore 11,30 alle ore 12.30

SEZIONE PRIMAVERA

Ingresso	dalle ore 8,15 alle ore 9.30
Uscita	dalle ore 11,30 alle ore 12.30

Tale orario di servizio verrà ampliato e comunicato tempestivamente alle famiglie non appena si avranno indicazioni da parte degli organi competenti.

Art. 8 - Servizio pre e dopo scuola

Per l’anno educativo 2020/2021 non sarà possibile offrire:

- Asilo Nido: servizio dopo scuola
- Sezione Primavera: servizio pre e dopo scuola

Art. 11- Calendario di apertura

L'avvio dell'anno educativo 2020-2021 per i servizi Asilo nido, Micronido e Sezione Primavera sarà in data 7 settembre 2020, per i bambini che hanno già frequentato l'anno educativo precedente.

I nuovi ambientamenti avranno inizio a decorrere dal giorno 14 settembre 2020, con scansione in base ai gruppi organizzati nei diversi servizi.

Art. 13 - Importo delle rette

Le seguenti tariffe mensili saranno applicabili finché non sarà definito l'orario completo di apertura dei vari servizi:

ASILO NIDO

Retta massima	€ 308,00
Retta minima	€ 154,00

MICRONIDO

Retta massima	€ 286,00
Retta minima	€ 154,00

SEZIONE PRIMAVERA

Retta massima	€ 286,00
Retta minima	€ 154,00

In data 14 settembre 2020, con **Determinazione dell'Amministratore Unico n. 9** viene approvato l'aggiornamento all'Appendice delle Norme di Funzionamento per l'anno educativo 2020-2021 con validità a partire dal 28 settembre 2020, data in cui si garantisce il servizio di refezione collettiva e pertanto si attivano gli orari completi dei servizi educativi (art.7). Inoltre, a partire dal mese di ottobre 2020, l'importo delle rette viene aggiornato a quelle approvate all'art. 13 delle Norme di funzionamento anno educativo 2020/2021. Tale aggiornamento è tutt'ora in vigore.

BABY CLUB MAGICABULA

Di seguito le tariffe orarie e possibilità di acquistare pacchetti in corso di validità fino alla modifica avvenuta in data **14 settembre 2020 con Determinazione n. 10 dell'Amministratore Unico.**

-
- Da 1 a 10 ore: 5,50 euro

TESSERE BIMESTRALI

- Da 11 a 20 ore: 4,95 euro
- Da 21 a 40 ore: 4,85 euro
- Buono pasto: 4,00 euro

TESSERE BIMESTRALI

- Da 41 a 60 ore: 4,65 euro
- Da 61 a 80 ore: 4,40 euro
- Buono pasto: 3,00euro
- Da 81 a 99 ore: 4,10 euro
- Buono pasto: 2,50 euro

TESSERE MENSILI

- Da 100 a 140 ore: 3,85 euro
- Oltre le 141 ore: 3,30 euro
 - Buono pasto: 1,00 euro

TESSERA SPECIALE

- Da 100 ore a 3,85 euro/ora con validità temporale di un mese e 2 settimane.

Buono pasto: 2,50 euro

TESSERA “ASPETTANDO LA SCUOLA DELL’INFANZIA”: tessera per le famiglie dei bambini che hanno frequentato durante l’anno scolastico precedente i servizi Asilo Nido, Micronido e Sezione Primavera, da utilizzare per un massimo di 15 giorni nel mese di settembre.

- Da 1 a 50 ore: 4,00 euro
- Buono pasto: 2,50 euro

Come per gli altri Servizi all’Infanzia, le determinazioni di chiusura, riapertura, rimborso tessere, accessibilità e protocolli sanitari, hanno riguardato anche il servizio di custodia oraria del “Magicabula”.

La Determinazione n. 10, sopra richiamata, oltre ad approvare le Norme di Funzionamento dell’anno educativo 2019/2020 del Baby Parking anche per il 2020/2021, ridefinisce alcuni punti.

In particolare si è provveduto ad una nuova suddivisione delle fasce di tariffe per semplificare la comprensione all’utenza dei piani tariffari:

- **Tariffe** (art. 7 delle Norme di Funzionamento anno educativo 2020/2021)

TESSERE BIMESTRALI

- da 1 a 30 ore: 5,00 euro/h
- da 31 a 50 ore: 4,70 euro/h
- da 51 a 80 ore: 4,30 euro/h

TESSERE MENSILI

- da 81 a 100 ore: 3,85 euro/h

➤ **Servizio mensa e somministrazione del pasto** (art. 15 delle Norme di Funzionamento anno educativo 2020/2021).

Si è definito per il servizio mensa un costo unitario di 3 euro per ogni pasto, indipendentemente dalla tipologia di tessera acquistata. Tale costo risulta incrementato rispetto alla media delle tariffe precedentemente applicate seppur comunque inferiore al costo sostenuto per il servizio.

In merito alla somministrazione dei pasti si fa notare che l'Azienda Speciale, ancora una volta, ha affidato la gestione della gara relativa alla fornitura delle derrate alimentari al Comune di Fossano, attraverso un Protocollo d'intesa tra le parti per l'appalto per la fornitura delle derrate alimentari per la mensa scolastica per gli a.s. 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 ed estate ragazzi 2021,2022 e 2023. Tale protocollo è stato approvato con Determinazione dell'Amministratore Unico n. 02 del 21 febbraio 2020.

🔻 **Conto Economico Settore Servizi all'Infanzia - COSTI**

Nel 2020 i costi dei servizi per l'infanzia sono risultati complessivamente pari a € 570.596 con una diminuzione del 18,41% rispetto all'anno precedente. L'andamento è riepilogato nel prospetto che segue:

	Asilo Nido	Micronido	Sezione Primavera	Baby Parking	Totale 2020	Totale 2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	11.163	3.630	2.566	379	17.738	28.407	-10.669
Costi per servizi	40.800	23.907	6.891	14.450	86.048	87.949	-1.901
Costi per godimento. beni di terzi	348	348	63	2.197	2.956	2.776	+180
Personale	253.587	88.168	68.478	38.341	448.574	559.977	-111.403
Ammortamenti	5.570	597	28	699	6.894	6.273	+621
Accantonamenti	4.056	1.453	1.127	669	7.306	7.766	-460
Oneri diversi di gestione	102	367	364	103	936	1.450	-516

Oneri finanziari	11	15	2	3	31	27	+4
Oneri straordinari	3	-	-	110	113	4.751	-4.638
Totale	315.640	118.485	79.519	56.951	570.596	699.376	-128.780

La riduzione di costi in generale è da attribuire alla mancata erogazione dei servizi durante la chiusura a causa del Covid. La sola voce “Acquisti di materie Prime”, facente parte del primo gruppo di costi, sommata per tutti i servizi, evidenzia una riduzione di quasi 12.000 Euro.

Il lieve aumento di costi per godimento di beni di terzi è dovuto ad un’annualità completa di costo di noleggio di un Notebook per il Baby Parking.

Fra tutti, la diminuzione del costo del personale è il valore più rilevante. Il ricorso al Fondo Integrazione Salariale (FIS) di larga parte del personale educativo e non, durante il lockdown ha consentito un notevole risparmio.

Il gruppo “Costi per Servizi” comprende anche il costo per l’implementazione delle ore educative e per le sostituzioni brevi ai Servizi Educativi all’Infanzia. Tale costo passato da Euro 923 nel 2019 ad Euro 1.685 nel 2020.

Considerata l’emergenza Covid-19 che potrebbe comportare assenze anche tra il personale educativo, e che all’interno dei servizi educativi si deve limitare il turnover delle educatrici all’interno dei gruppi dei bambini, come indicato nelle linee guida per limitare la diffusione del contagio, si è fatto ricorso ad una fornitura di ore educative da utilizzare su richiesta.

La scelta del fornitore è avvenuta con l’espletamento di una procedura negoziata (contratti sotto soglia) come previsto dall’art.36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”, con il criterio del minor prezzo ai sensi dell’art. 95 del D.Lgs 50/2016. Il servizio è stato aggiudicato dalla Cooperativa Solidarietà e Servizi di Busto Arsizio.

Conto Economico Settore Servizi all’Infanzia – RICAVI

La tabella che segue riepiloga i ricavi della gestione economica dei servizi per l’infanzia e ne determina l’incremento o il decremento in relazione all’esercizio 2019:

	Asilo Nido	Micronido	Sezione Primavera	Baby Parking	Totale 2020	Totale 2019	Variazioni
Ricavi di gestione	97.181	36.401	24.846	8.892	167.320	342.261	-174.941
Altri ricavi e proventi	95.901	38.012	29.350	38.731	201.994	134.119	+67.875
Ricavi da copertura costi sociali	125.000	55.000	25.000	-	205.000	270.000	-65.000
Proventi straordinari	2.947	265	3.283	110	6.605	6.518	+87
Totale	321.029	129.678	82.479	47.733	580.919	752.898	-171.979

Come per i costi, anche per i ricavi, la chiusura imposta dalla Pandemia ha determinato una variazione in diminuzione dei ricavi e più specificatamente dell'incasso proveniente dalle rette per la frequenza ai Servizi educativi per l'Infanzia (-174.941), come evidenziato dalla tabella in calce. L'aumento della contribuzione ai servizi, proveniente soprattutto dalla Regione Piemonte (Altri Ricavi +67.875), ha consentito la riduzione dell'ammontare dei costi sociali. (-65.000).

	Rette utenti 2016	Rette utenti 2017	Rette utenti 2018	Rette utenti 2019	Rette utenti 2020	Decr./Incr.
Asilo Nido	207.238	203.673	193.575	196.283	97.181	-99.102
Micronido	80.863	81.550	78.516	74.792	36.401	-38.391
Sezione Primavera	47.439	52.817	47.746	44.614	24.846	-19.768
Baby Parking	52.897	50.572	40.219	26.573	8.892	-17.681
Totale	388.436	388.612	360.056	342.261	167.320	-174.941

E' evidente come la contribuzione degli utenti dei Servizi, si sia più che dimezzata rispetto all'anno precedente.

Si dettaglia inoltre per servizio, al fine di una migliore comprensione, l'importo dei contributi erogati in conto esercizio dalla Regione Piemonte, dal MIUR e da altri Enti, per la quota di competenza 2020, compresi nel mastro "Altri ricavi e proventi":

	Contributi 2016	Contributi 2017	Contributi 2018	Contributi 2019	Contributi 2020	Decr./Incr.
Asilo Nido	7.378	43.527	63.003	60.348	87.385	+27.037
Micronido	2.951	17.411	24.741	24.000	36.159	+12.159
Sezione Primavera	16.850	19.660	21.964	20.692	28.703	+8.011
Baby Parking	3.074	18.136	25.772	25.000	37.666	+12.666
Totale	30.253	98.734	135.480	130.040	189.913	+59.873

La tabella sopra esposta indica la ripartizione per servizio del contributo che la Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte A1500A – Istruzione, formazione e lavoro, Atto n. 549 del 25/09/2020, ha approvato per il Comune di Fossano per i Servizi in gestione ad ASM

a titolarità pubblica ed al Nido a titolarità privata. Si tratta della D.G.R. n. 4 – 1743 del 28 luglio 2020 **“Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione di Sistema integrato di educazione e di istruzione”**, concernente l’istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione alla nascita fino ai sei anni.

Detto Piano di azione ha assegnato al Comune di Fossano per l’annualità 2020 una quota pro-capite in base ai bambini frequentanti i Servizi educativi all’infanzia al 31/01/2020, 148 utenti di cui 123 dei Servizi gestiti da ASM e 25 del Nido Privato Sbirulino.

Complessivamente la parte di Contributo Ministeriale assegnato ad ASM è stata di Euro 92.601,78 (Euro 752,86 procapite), mentre la quota di Contributo Regionale è stata di Euro 26.639,34 (pari ad Euro 216,58 procapite) per un importo complessivo di **Euro 119.241,12**.

Successivamente la Regione Piemonte con Determinazione Dirigenziale A500A – Atto n. 744 del 02/12/2020 **“Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione di Sistema integrato di educazione e di istruzione”**, ha approvato il **riparto e l’assegnazione aggiuntiva di risorse regionali fra i Comuni Piemontesi**, sempre con il medesimo criterio di ripartizione, di **Euro 16.875,60**,

Per la quarta annualità (2020) il riparto delle risorse a sostegno dei costi di gestione dei servizi a titolarità pubblica, con l’obiettivo di consolidare la rete dei servizi educativi per l’infanzia, favorire il pieno utilizzo dei posti esistenti e per ridurre la partecipazione economica delle famiglie alle spese di funzionamento dei servizi, ha assegnato al Comune di Fossano **Euro 136.116,72** complessivi.

Ancora la Regione Piemonte, con Determinazione Dirigenziale A1500A n. A15 380 del 12 giugno 2020 aveva già messo in atto, con riferimento alla DGR n. 3-1225 del 17/004/2020, una **“Misura straordinaria di sostegno dei servizi educativi 0-6 in ordine all’emergenza sanitaria dovuta alla pandemia di Covid 19”** per Euro 59.200,00 di cui **Euro 49.200,00** di competenza dei Servizi Educativi dell’Azienda Speciale.

Oltre ai contributi per il Piano d’Azione e Straordinario Covid di cui si è detto, compongono la voce Contributi della tabella sopra stante anche il **Contributo per il funzionamento della Sezione Primavera assegnato dall’Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte del Ministero dell’Istruzione, per l’anno scolastico 2019/2020 ammontante ad Euro 7.661,41** di cui quota di competenza 2020 Euro 4.596,85.

All’interno del gruppo di ricavi denominato “Altri ricavi e proventi”, e precisamente nel conto “Proventi vari”, è stata rilevata la quota di Buoni Nido non distribuita pari ad Euro 7.040,00.

Il **Buono Nidi della Regione Piemonte** è un bando al quale ha partecipato il Comune di Fossano per l’assegnazione di contributi da elargire direttamente alle famiglie degli utenti dei Servizi all’Infanzia a titolarità pubblica, che rientrano in determinati requisiti. Previsto dai Programmi Operativi Regionali (POR) della Regione Piemonte con i Fondi Strutturali e di investimento Europei (FSE) 2014/2020, ha come obiettivo:

- Promuovere e sostenere la domanda di servizi per la prima infanzia, in calo a causa degli effetti che la crisi economico-occupazionale ha prodotto sul reddito disponibile delle famiglie.
- Incentivare l’occupazione femminile grazie al potenziamento delle politiche di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro e di contrasto all’inattività, spesso una scelta obbligata per via degli alti costi dei servizi.

Il buono nidi regionale è un contributo riconosciuto alle famiglie a totale o parziale copertura dei costi della retta stabilita dall’ASM con approvazione del Comune, per l’iscrizione e la frequenza del minore ad un servizio educativo 0/3 anni a titolarità comunale.

La loro assegnazione è stata subordinata alla presenza dei seguenti requisiti:

- essere minori di età compresa fra i 3 mesi ed i 3 anni iscritti ad un servizio educativo per la prima infanzia a titolarità comunale;
- essere residenti in Piemonte;
- avere un nucleo familiare con ISEE fino a 15.000€

Il “Buono Nidi” è una misura complementare che va ad aggiungersi alle misure nazionali e regionali già in vigore, ossia al:

- **Il Piano d’Azione Nazionale Sistema Integrato 0/6 anni** (del quale si è detto in precedenza e del quale ASM ha usufruito), a favore dei Comuni per la riduzione del costo dei servizi.
- **Il Bonus Asilo Nido Nazionale:** Buono INPS servizi educativi per la prima infanzia, erogato direttamente alle famiglie quale rimborso pagamento tariffa mensile per frequenza Asili Nido.

Come anticipato in precedenza, queste misure sono state affiancate, al fine di supportare i servizi e quindi le famiglie in tempo di Covid, dai seguenti contributi:

- **Misura Straordinaria** di sostegno dei servizi educativi 0-6 in ordine all’emergenza sanitaria dovuta alla pandemia di Covid 19.
- **Assegnazione aggiuntiva - Piano di azione nazionale pluriennale** per la promozione di Sistema integrato di educazione e di istruzione.

Al Comune di Fossano, quindi destinati alle famiglie degli utenti dei Servizi Educativi all’Infanzia gestiti da ASM, sono stati assegnati 19.360,00€ di cui 10.520,00€ sono stati detratti dalle rette o rimborsati con bonifico a 28 famiglie (Determinazione dell’Amministratore Unico n. 06 del 27 luglio 2020).

Il restante ammontare, decurtato di 1800,00€ non assegnato per assenze; a seguito di verbale di verifica da parte di un Commissione appositamente nominata alla Regione, è stato trattenuto da ASM, come da indicazioni ricevute (7.40,00€).

L’Asilo Nido ha poi beneficiato di un piccolo contributo di Euro 973,00 derivato dalla vendita dei pettorali per la manifestazione della camminata non competitiva “Stra Fusan”, destinato all’acquisto di materiale didattico per i Servizi Educativi all’Infanzia.

La voce “Altri ricavi e proventi”, oltre a contenere i contributi, in questo esercizio rileva anche un “credito d’imposta sanificazioni” che l’azienda ha ottenuto e che verrà dettagliato nel commento del centro di costo Servizi Generali.

➡ Risultato di gestione

Il risultato di gestione dei servizi all’infanzia ante imposte sono riassunti nel prospetto sottostante:

Servizio	Risultato di gestione 2020	Risultato di gestione 2019
Asilo nido	5.389,52	47.275,95
Baby parking	-9.217,35	-19.620,70
Micronido	11.193,31	22.984,42
Sezione “Primavera”	2.961,11	2.881,97
Totale	10.326,59	53.521,64

Il risultato di gestione dei servizi all'infanzia dopo l'imputazione della quota dei servizi generali e delle imposte risulta così ripartito:

Servizio	Risultato di gestione netto 2020	Risultato di gestione netto 2019
Asilo nido	-53.375,28	-35.195,80
Baby parking	-18.935,22	-31.011,93
Micronido	-10.456,38	-9.197,80
Sezione "Primavera"	-12.329,55	-16.951,02
Totale	-95.096,43	-92.356,55

Tale risultato di gestione rappresenta la quota di utile delle farmacie, al netto delle imposte e del costo dei Servizi Generali, utilizzato per la copertura del deficit dei Servizi Educativi all'Infanzia.

I suddetti raffronti devono tener conto della riduzione dei costi sociali imputati a bilancio dei Servizi all'Infanzia, fatta eccezione per il Baby Parking che per la sua natura e per la legge che lo regola, non è soggetto a ripiano della perdita con costi sociali.

Servizi all'Infanzia	Risultato netto 2020 senza costi sociali	Risultato netto 2019 senza costi sociali	Variazione Perdita
Asilo Nido	-178.375,28	-205.195,80	-26.820,52
Micronido	-65.456,38	-79.197,70	-13.741,32
Asilo Sez. Primavera	-37.329,55	-46.951,02	-9.621,47
Baby Parking	-18.935,22	-31.011,93	-12.076,71
Totali	-300.096,43	-362.356,45	-62.260,02

Tabella variazione costi sociali 2020-2019

Servizi all'Infanzia	Costi Sociali 2020 Impegnati	Costi Sociali 2020 Richiesti	Costi Sociali 2019 Richiesti
Asilo Nido	190.000	125.000	170.000
Micronido	85.000	55.000	70.000
Asilo Sez. Primavera	35.000	25.000	30.000
Totali	310.000	205.000	270.000

Considerazioni

L'esercizio 2020, per la straordinarietà dell'evento Pandemia da Covid-19, pur essendo stato messo a confronto con i precedenti, va considerato a sé e non può essere preso a metro di valutazione per l'andamento della gestione dei servizi in analisi.

Parco Cittadino

➤ Descrizione del servizio

La sua funzione è strumentale ai Servizi all'Infanzia a cui è annesso. Si tratta infatti di un'area attrezzata per il gioco dei bambini da considerare come pertinenza delle attività ludiche svolte dalla limitrofa struttura dell'infanzia "Baby Parking Magicabula", segue la gestione dei Servizi all'Infanzia e quindi il contratto di servizio che li regola, pertanto la sua proroga è al 31/12/2023 (Delibera di Consiglio n. 77 del 30 novembre 2020).

➤ Costi

Nel 2020 i costi del Parco Cittadino sono risultati complessivamente pari a € 40.600,17 in diminuzione del 16,17% rispetto all'esercizio precedente.

L'andamento dei costi negli ultimi cinque anni, con la loro variazione nell'ultimo anno, è riepilogata nel prospetto che segue:

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Diff.
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.728	2.521	2.737	1.954	1.875	1.924	+49
Costi per servizi	3.676	5.873	6.390	7.820	8.567	4.444	-4.123
Personale	32.962	33.321	34.486	34.470	36.007	33.367	-2.640
Ammortamenti	1.092	779	26	53	53	56	+3
Accantonamenti	-	-	-	456	449	434	-15
Oneri diversi gestione	102	111	87	175	362	371	+9
Oneri straordinari	-	-	-	-	1.119	3	-1.116
Totale	39.560	42.605	43.726	44.929	48.433	40.599	-7.834

Per quanto riguarda i conti che fanno capo al primo mastro indicato in tabella l'unica nota da fare riguarda l'aumento dei costi dovuti ai dispositivi di protezione da Covid-19 dell'addetto al Parco e al materiale di consumo acquistato per garantire l'igienizzazione delle strutture all'interno dell'area e da mettere a disposizione dei frequentatori del Parco, compensato dalla riduzione degli altri costi del gruppo a seguito del periodo di chiusura della Struttura a seguito dei DPCM emanati per contrastare il contagio (Sono stati azzerati i costi per l'abbigliamento da lavoro per esempio).

La variazione in diminuzione dei "costi per servizi" è dovuta al mancato intervento della ditta specializzata di spurghi che provvede alla pulizia straordinaria e allo smaltimento dei rifiuti dei laghetti del parco, a causa del lungo periodo di chiusura (nel 2019 un unico intervento della Ditta di Spurghi era costato 4.740€).

Il costo del personale è sempre riferito ad un unico addetto. L'operaio ha fatto ricorso al Fondo Integrazione Salariale (FIS), unitamente all'utilizzo dei congedi maturati, al fine di coprire il periodo in cui il Parco è stato inaccessibile all'utenza per disposizioni di legge. Il FIS, anche in questo caso, ha determinato una riduzione di costi.

➤ Ricavi

La tabella che segue riepiloga le principali poste attive della gestione economica del servizio registrate nel corso degli ultimi sei anni.

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Diff.+/-
Ricavi di Gestione	38.934	46.500	48.770	48.770	56.557	52.000	-4.557
Altri Ricavi e Proventi						1.100	+1.100
Proventi Straordinari	2.400	2.400	1.561	-	138	139	+1
Totale	41.334	48.900	50.331	48.770	56.695	53.239	-3.456

La riduzione dei “Costi per Servizi”, per le motivazioni sopra dettagliate, si riflette sull’ammontare del corrispettivo di gestione del Parco da parte del Comune, che si riduce del medesimo importo. La voce Altri Ricavi e Proventi è dovuta al Credito d’imposta per sanificazioni che, come per tutti gli altri centri di costo va a diminuire il costo per sanificazioni e acquisto dispositivi di sicurezza per contrastare l’infezione da Covid-19.

➤ Risultato di gestione

Il risultato netto di gestione [detratte le imposte e quota di spese generali] ha evidenziato un piccolo utile di esercizio pari a € 5.009,39.

Servizi generali

➤ Descrizione del servizio

I costi dei servizi generali dell'Azienda afferiscono alla struttura contabile-amministrativa e a tutti i costi promiscui che non sono direttamente imputabili ad una delle attività gestite da ASMF e che vengono ripartiti secondo le modalità indicate a pag. 14 e 15 del presente documento. Tali costi sono rappresentati dalla locazione e dalle utenze relative alla sede, dai canoni di manutenzione e noleggio del sistema informatico, dalle assicurazioni, dai compensi agli organi collegiali e dagli ammortamenti dei beni della sede, e dell'immobile di proprietà di ASM, dagli interessi relativi al suo mutuo e dalle imposte.

➤ Costi

I costi dei Servizi Generali fanno registrare nel 2020 una diminuzione rispetto all'esercizio precedente del 10,50%.

Costi	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di Consumo	43	607	3	23	74	464	+390
Costi per servizi	64.215	67.011	68.622	75.121	70.187	81.883	+11.696
Godimento beni di terzi	8.171	8.146	8.205	8.647	14.220	13.262	-958
Personale	155.424	157.431	164.121	160.790	193.870	171.934	-21.936
Ammortamenti	13.054	12.065	11.980	11.110	11.288	11.518	+230
Accantonamento per rischi				156	-	-	-
Altri accantonamenti				1.695	2.060	2.030	-30
Oneri diversi di gestione	6.290	5.662	6.186	5.416	5.816	5.398	-418
Interessi e oneri finanziari	2.587	1.661	1.106	932	840	663	-177
Oneri straordinari	725	782	285	939	15.490	1.385	-14.105
Imposte sul reddito	43.092	47.396	14.986	8.762	7.601	2.361	-5.240
Totale Costi	293.602	300.761	275.494	273.593	321.446	290.898	-30.548

La voce “Materie prime sussidiarie e di consumo” è data esclusivamente dai Dispositivi di Protezione Individuale e dal materiale di pulizia aggiuntivo a cui ha fatto ricorso il personale della Sede Amministrativa per contrastare il contagio da Covid-19.

L'incremento dei “Costi per Servizi” è dato principalmente da:

- Attivazione di una collaborazione che sta attualmente proseguendo, con un dipendente del Comune di Fossano dell'Area CED, che eroga la sua prestazione come supporto tecnico, nomina di responsabile del procedimento di conservazione sostitutiva e incarico di referente nei confronti della ditta incaricata per gli adempimenti connessi alla Privacy previsti dal Regolamento U.E. n. 679/2016 (GDPR). Importo della collaborazione € 5.000,00.
- Pubblicità del Bando di Concorso per l'assunzione di un contabile € 1.255,00;

Per quanto riguarda il decremento dei costi per “Godimento di beni di terzi” di € 958,00, è riferito alla diminuzione delle spese del Condominio “Il Gonfalone” di proprietà dell'ASM.

La riduzione del costo del personale richiede una particolare riflessione.

Il ricorso al FIS anche per gli uffici amministrativi ha contribuito alla riduzione dei costi. Purtroppo il lungo periodo di malattia di una dipendente ha contribuito alla riduzione degli oneri a carico di ASM. La stimata collega Demichelis Maria Anna, nel mese di ottobre è stata vittima del contagio da Covid-19 e purtroppo il 12 dicembre 2020 è deceduta.

In sostituzione è stato assunto il 1° dicembre il 2° ed ultimo posizionato della graduatoria del Concorso a tempo indeterminato, espletato nel mese di settembre per un posto di contabile-amministrativo da inserire in organico in sostituzione di un tempo determinato in scadenza ad ottobre.

Tutte le altre variazioni si possono definire fisiologiche e comunque non rilevanti ai fini dell'interpretazione del bilancio. Unica nota riguarda gli oneri straordinari, la cui riduzione di € 14.105 è dovuta alle rilevazioni nel 2019 di:

- Minusvalenze (€8.095 originata dalla rinuncia del diritto di superficie IVS);
- Sopravvenienze Passive dovute al mancato inserimento nel 2018 di due fatture da ricevere per complessivi 7.394,67 Euro (Format per il GDPR ed Edenred Italia srl per il servizio sostitutivo di mensa).

Nel 2020 questi eventi non si sono più manifestati, ed il conto Sopravvenienze Passive è stato movimentato soltanto per l'omessa rilevazione nel 2019 del costo forfettario annuo del Servizio di Tesoreria (€ 1.200,00).

Restano invariate altre voci quali l'unico accantonamento, a parte gli ammortamenti, presente nel centro di costo Servizi Generali, che è quello contenuto nella voce “Altri accantonamenti – Accantonamenti per oneri futuri” e più precisamente “Accantonamento Salari Accessori Servizi Generali” per € 2.030,43 e che consente la costituzione di un Fondo per il costo presunto dell'adozione di un sistema di misurazione e valutazione delle Performance della forza lavoro di Asm, sul modello adottato dal Comune, già attivato nel 2019.

➡ Ricavi

La tabella che segue riepiloga le principali poste attive della gestione economica del servizio raffrontate con quelle degli anni precedenti.

Ricavi	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Diff.
Altri ricavi e proventi	15.308	15.679	16.134	15.714	15.860	19.420	+3.560
Proventi finanziari diversi	2.238	2.268	595	463	481	226	-255
Proventi straordinari	445	-	14.760	5.628	1.088	34.159	+33.071
Totale Ricavi	17.991	17.947	31.489	21.806	17.429	53.804	+36.375

La voce “Altri ricavi e proventi” riporta tre nuovi conti che determinano la variazione attiva di ricavi. Sono il conto “Contributi c/esercizio” di € 3.246,00, il conto “Credito d’imposta sanificazione” di € 104,76, per la quota di competenza del Credito d’imposta per l’adeguamento degli ambienti di lavoro causa Covid-19 ed infine il conto “credito d’Imposta Investimento di € 161,55.

- Per quanto riguarda il primo, si tratta di un **Contributo a Fondo Perduto (Art. 25 del D.L. 34 del 19 maggio 2020)** riservato ai soggetti che, pur non avendo registrato un calo di fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 rispetto a quello dello stesso periodo del 2019 superiore ad un terzo, hanno il domicilio fiscale o la sede operativa nel territorio di comuni colpiti da eventi calamitosi (i cui stati di emergenza erano ancora in atto alla data di dichiarazione dello stato di emergenza Covid-19, cioè alla data del 31 gennaio 2020). Il Comune di Fossano rientra tra i comuni colpiti da eventi calamitosi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi tra il 19 ed il 22 ottobre 2019 e del 21-25 novembre 2019. L’istanza trasmessa all’Agenzia delle Entrate in data 11 agosto 2020 è stata accettata ed in data 18/11/2020 il contributo è stato accreditato sul conto di Tesoreria intestato ad ASM. L’importo del contributo erogato corrisponde al 10% della riduzione del fatturato del mese di aprile (aprile 2019 € 389.155 – aprile 2020 € 356.700 = diff. - 32.455).
- Il secondo si riferisce all’**art.125 del Decreto “Rilancio” (D.L. n. 34/2020**, convertito in Legge n. 77 del 17 luglio 2020), che ha introdotto un credito d’imposta per la sanificazione degli ambienti di lavoro e degli strumenti utilizzati, nonché per l’acquisto di dispositivi di protezione individuale e di altri dispositivi atti a garantire la salute dei lavoratori e degli utenti riguardo all’infezione da Covid-19. Il credito d’imposta, inizialmente spettante per il 60% delle spese sostenute per gli acquisti sopra indicati per l’anno 2020, è stato oggetto di successive riduzioni di percentuali e di innalzamenti a seguito di incremento dei fondi, fino alla determinazione finale della percentuale del 28,2970%. Il Credito d’Imposta ottenuto, pari ad € 7.087,00, è stato così suddiviso:
 - Farmacia 1 € 1.376,32;
 - Farmacia 2 € 854,99;
 - Farmacia 3 € 1.059,45;
 - Servizi Generali € 104,76;
 - Asilo Nido € 1.992,12;

-
- Sezione Primavera € 165,28;
 - Micronido € 306,60;
 - Baby Parking € 129,53;
 - Parco Cittadino € 1.097,95;

- Il terzo riguarda la cosiddetta Legge di bilancio 2020 (art.1, commi 184-197 della legge 27.12.2019 n. 160) e la Legge 170/20 che hanno introdotto il credito d’Imposta beni strumentali nuovi, un nuovo credito d’imposta per gli investimenti effettuati in beni strumentali nuovi nel corso del 2020, in sostituzione dei super-ammortamenti e degli iper-ammortamenti. (Pag. 12-13-20 Nota Integrativa a Bilancio 2020).

Il maggior incremento dei ricavi 2020 rispetto all’esercizio 2019 è dato dal conto “Sopravvenienze attive non imponibili Irap” della voce “Proventi Straordinari”. La sopravvenienza di € 30.970,06 è stata originata dal riparto finale e residuo del Tribunale di Cuneo per la chiusura del fallimento dell’Immobiliare Villaggio Sportivo srl. (Pag.11 Nota Integrativa).

L’elevato ammontare dei ricavi ha permesso una considerevole riduzione delle spese oggetto di spalmatura sugli altri centri di costo.

➡ Risultato di gestione

Il risultato di gestione (senza tener conto delle imposte) ha evidenziato una perdita di esercizio pari a € 234.731,07 contro quella del 2019 di € 296.415,06 (-20,81%).

➡ Considerazioni

L’esercizio 2020, per la struttura contabile-amministrativa in particolare, è stato un anno gravemente segnato dalla Pandemia. Il decesso della collega marina Demichelis di soli anni 59 per Covid-19, dopo un lungo e serio ricovero in terapia intensiva, ha lasciato un vuoto incolmabile e animi fortemente provati.

Tutto si è svolto con la consueta dedizione, senza il rinvio di adempimenti, anzi con il maggior carico di lavoro dovuto ai numerosi Protocolli Sanitari e alle nuove istanze da istruire, e con una unità di personale in meno, ma certamente con uno spirito di grande malinconia.

➡ Considerazioni finali generali su ASMF

Il 2020 è stato per l'Azienda Speciale, come per la gran parte delle Imprese ed Enti, un anno anomalo che dopo due mesi di ordinaria attività, si è caratterizzato per la dirompente necessità di fissare come primo obiettivo il contrasto al diffondersi della pandemia.

Le farmacie comunali, primi attori nell'emergenza Covid, hanno saputo reagire bene contenendo la diminuzione dei ricavi, anzi, va menzionata la Farmacia Comunale 3 che ha più che raddoppiato gli utili in questo esercizio.

I servizi all'Infanzia, dopo il periodo di chiusura, hanno saputo adeguarsi alla nuova realtà e alle nuove disposizioni sanitarie, offrendo nuovamente la loro cura ai piccoli tanto bisognosi di uscire dal lockdown che li aveva segnati. Anche dal punto di vista economico i Servizi Educativi all'Infanzia hanno potuto contenere le perdite, sia grazie alla maggior contribuzione statale regionale, sia perché essendo dei servizi che per loro natura perseguono la riduzione dei costi tariffari degli utenti, l'obbligo della loro chiusura per un periodo considerevole ne ha ridotto la perdita.

Tutto ciò però non ha impedito ad ASM di realizzare un utile (€ 6.330,00) in linea con quello degli esercizi precedenti, da destinare in conformità con la proposta formulata nella Determinazione dell'Amministratore Unico di approvazione del Bilancio, al Fondo di Riserva, salvo diversa indicazione del Consiglio Comunale.

Si conclude con l'augurio dell'Amministratore e del Direttore Generale che, nonostante il permanere del contesto di incertezza derivante dall'emergenza sanitaria in corso, presto tutto torni alla normalità, senza dimenticare quanto è accaduto.

Fossano, 21 maggio 2021

L'Amministratore Unico
Dott. Luigi Campanella



Il Direttore Generale
Dott.ssa Tiziana Pelazza

